



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 2516 DEL 11 DIC. 2025

OGGETTO: ACCORDO QUADRO N.1, BIENNIO 2026-2027, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDI, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALL'ASP DI AGRIGENTO - PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO - CUP: C41B25000510002 APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE.

STRUTTURA PROPONENTE: **U.O.C. SERVIZIO TECNICO**
PROPOSTA N. 2662 DEL 11/12/2025

IL DIRIGENTE AMM.VO
dott.ssa Rosa Spinella Denaro
Spinella Denaro Rosa

II RUP
geom. Giuseppe Biancucci
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Il Direttore
ing. Alessandro Dinolfo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:
() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

☒ C.E.

☒ C.P.

A106021001

C503010101

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)
Cap. Anna Gloria Proce

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)
[Firma]

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

11 DIC. 2025

L'anno *duemilaventicinque* il giorno 11 DIC del mese di DICEMBRE
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Raggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante PIA MARIA ELIA CRESCEMTE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

DELIB. 2

PROPOSTA

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con Delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 987 del 07/06/2023 è stato approvato il progetto Definitivo e l'autorizzazione a contrarre inerente l'Accordo Quadro n.1, biennio 2023-2024, per la realizzazione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso le seguenti strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo, all'ASP di Agrigento – Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Agrigento – CUP: C42C22000810002, aggiudicato in via definitiva ed efficace con deliberazione del Commissario Straordinario n. 983 del 18/09/2023;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 01/04/ 2025 è stata autorizzata l'estensione del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, c. 12, del D.lgs. 50/16 ss.mm.ii. nella misura del 15% a favore della ditta aggiudicataria, nelle more dell'espletamento della nuova gara Accordo Quadro biennio 2025-2027;
- le somme all'uopo stanziare sono esaurite;

PRESO ATTO che:

- risulta necessario ed indifferibile assicurare il pronto intervento al Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Agrigento attraverso l'istituto dell'Accordo Quadro, previsto dall'art. 59 del D.Lgs 36/2023, quale strumento che meglio si adatta alle esigenze aziendali, atteso che risulta impossibile programmare tutti gli interventi utili al predetto P.O. essenziali per assicurare un adeguato livello di funzionalità e sicurezza;

- con l'Accordo Quadro saranno emessi i "singoli ordini di servizio" che saranno impartiti all'operatore economico aggiudicatario per l'esecuzione degli interventi di manutenzione non programmabili o comunque non programmati che si renderanno necessari nel biennio di riferimento dell'A.Q. e, in ogni caso, fino all'esaurimento delle somme;

-risulta, pertanto, necessario procedere all'affidamento di un nuovo Accordo Quadro al fine di garantire il pronto intervento dei lavori di manutenzione nel Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Agrigento, che risulteranno necessari per mantenere adeguati livelli di efficienza negli ambienti di detto P.O.;

CONSIDERATO che trattasi di interventi non predeterminati nel numero e nell'esatta dislocazione, ma che verranno eseguiti di volta in volta al manifestarsi delle necessità, l'ammontare del presente accordo quadro viene determinato attraverso una ricognizione documentale dei lavori effettuati durante l'ultimo biennio (2023-2025) e anche con riferimento ad interventi manutentivi storici, sulla base di una programmazione di medio periodo, quindi l'importo da porre a base d'asta viene determinato presuntivamente;

DATO ATTO che il Direttore dell'U.O.C. "Servizio Tecnico" ha provveduto ad avviare la predisposizione degli atti propedeutici all'affidamento e, con disposizione prot. n. 195046 del 11/12/2025, attingendo alla dotazione organica in servizio presso la predetta struttura, ha individuato il dipendente -Assistente Tecnico geom Giuseppe Biancucci - quale RUP dell'Accordo Quadro per gli interventi in epigrafe denominato AQ1;

RILEVATO:

- che l'intervento in oggetto è stato inserito nell'elenco degli interventi previsti nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, approvato con deliberazione n. 2044 del 16/10/2025 riportato nelle schede D (elenco interventi) ed E (elenco annuale) con il Codice Univoco Intervento (CUI) L02570930648202500007 per un importo complessivo di € 750.000,00 per il biennio 2026/2027;

- che l'importo complessivo presunto dei lavori da appaltare, riferito alla durata di due anni è pari a €592.000,00 di cui € 446.960,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 14.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 130.240,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre ad € 158.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, risultando un fabbisogno complessivo per l'Accordo Quadro pari ad € 750.000,00, come da quadro economico di seguito riportato, inferiore alla soglia di rilevanza europea:

QUADRO ECONOMICO AQ 1		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 592.000,00
Importo dei lavori soggetti a ribasso		€ 446.960,00
Oneri della sicurezza non inclusi nei lavori (2,5%) compresi quantificazione dei costi per DUVRI		€ 14.800,00
Costi incidenza manodopera		€ 130.240,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Incentivi ai sensi Art. 45 D.Lgs 36/2023	€ 11.840,00	
IRAP	€ 1.000,00	
IVA 22% sui lavori	€ 130.240,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata e oneri accessori	€ 14.920,00	
sommano	€ 158.000,00	€ 158.000,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 750.000,00

DATO ATTO che l'appalto di che trattasi, per caratteristiche intrinseche, importo e sede di esecuzione risulta inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori economici esteri e quindi rileva l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 c. 2 del D.Lgs 36/2023;

VISTO all'art. 107 c.3 del D.Lgs 36/2023 che consente di utilizzare l'inversione procedimentale procedendo prima alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e poi alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria, con notevole risparmio di tempo per la procedura gara;

VISTO l'art.71 del D.Lgs 36/2023 che disciplina la procedura aperta tra le diverse modalità di scelta del contraente, da espletarsi tramite apposita piattaforma telematica, che stante le caratteristiche di necessità sopra esposte consente di raggiungere la duplice finalità di snellire l'iter procedurale attraverso il ricorso all'inversione procedimentale e nel contempo garantire il principio di accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e della fiducia;

VISTA la Relazione Tecnica riportante gli interventi da realizzare da cui scaturiscono i relativi costi;

VISTA la documentazione di gara composta da:

- Relazione generale
- Elenco prezzi Regionale, DEI e dell'ASP (Allegato)
- DVRI
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di contratto
- Schema di bando
- Schema di Disciplinare di gara

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023 come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è di garantire la piena efficienza al Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio " di Agrigento;
- l'oggetto del contratto riguarda la realizzazione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità del presidio "San Giovanni di Dio " di Agrigento;
- la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del Contratto Quadro;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, e stante le caratteristiche di necessità sopra descritte di:

- poter approvare la documentazione posta a base di gara per l'affidamento di un Accordo Quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulla base di specifici ordini di intervento, che saranno emessi di volta in volta, per il biennio di riferimento per la durata di due anni e, comunque, fino all'esaurimento delle somme;
- poter procedere per l'affidamento dei lavori di che trattasi, all'espletamento di apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 tramite apposita piattaforma telematica e applicazione dell'inversione procedimentale con la duplice finalità di snellire l'iter procedurale e allo stesso tempo consentire la massima partecipazione degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e della fiducia;

-stabilire che le opere da eseguirsi indicate nell'allegato CSA appartengono alla categoria OG1;

-di aggiudicare l'appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023, ricorrendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, determinando quale metodo di individuazione delle offerte anomale, il metodo "A" dell'allegato II.2, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lg36/2023;

-di voler ricorrere all'inversione procedimentale di cui all'art. 107 c.3 del D.Lgs 36/2023 che consente di procedere prima alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e poi alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;

- di stabilire nella misura massima del 50% la quota subappaltabile dei lavori in oggetto in ragione della specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto;

DATO ATTO che i lavori pur essendo previsti per i locali del P.O. di Agrigento, per esigenze da valutarsi a cura dell'U.O.C. Servizio Tecnico, l'operatore economico aggiudicatario, potrà essere chiamato ad effettuare specifiche lavorazioni anche in altre strutture detenute dall'ASP a qualsiasi titolo, ricadenti in altri ambiti;

RILEVATO che l'ASP non dispone di propria piattaforma di negoziazione e che pertanto la procedura verrà esperita sul portale www.acquistinretepa.it;

DATO ATTO che il presente provvedimento assume la forma giuridica di "delibera a contrarre" quale adempimento propedeutico per l'esperimento della procedura aperta telematica;

DATO ATTO che con nota prot. n. 193654 del 09/12/2025 è stato richiesto al Servizio di Prevenzione e Protezione il DUVRI per l'appalto di che trattasi e che con nota prot. n. 194936 del 11/12/2025 è stato trasmesso con la quantificazione dei costi pari a € 1.083,00;

DATO ATTO che l'onere economico complessivo dell'intervento di € 750.000,00 dovrà essere imputato sul bilancio aziendale di competenza per gli esercizi finanziari 2026-2027 sul conto economico C503010101 "*manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze*", fatti salvi eventuali interventi di manutenzione straordinaria il cui onere economico dovrà essere imputato sullo Stato Patrimoniale n. A101021001 "*immobilizzazioni materiali in corso*", mentre l'importo previsto nel quadro economico per gli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 dovrà essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020 sui conti P202050601 e C516040605 del bilancio di esercizio 2026 2027

DARE ATTO che il CIG della presente procedura verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

VISTA la delega a contrarre prot. n. 101228 del 25.06.2024 (N°93/2024 del registro deleghe) conferita dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Capodiecì, al Direttore U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo;

DATO ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse;

ATTESTATO che non sussistono ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.) nei confronti del Direttore dell'U.O.C Servizio Tecnico proponente, del RUP e dei Dirigenti firmatari della presente proposta;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

PRENDERE ATTO che con disposizione di servizio prot. n.195046 del 11/12/2025 il Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnico ha individuato quale RUP per l'Accordo Quadro in epigrafe il dipendente -Assistente Tecnico -Giuseppe Biancucci, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs 36/2023;

APPROVARE i documenti di gara per la realizzazione degli interventi edili e similari da effettuarsi presso il Presidio Ospedaliero San. Giovanni di Dio" di Agrigento - CUP: C41B25000510002 costituito dagli elaborati richiamati in premessa;

PRENDERE ATTO che l'appalto di che trattasi non presenta un interesse transfrontaliero;

AUTORIZZARE per l'affidamento dei lavori in epigrafe l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 tramite piattaforma telematica www.acquistinretepa.it e applicazione dell'inversione procedimentale per perseguire la duplice finalità di snellire l'iter procedurale e allo stesso tempo consentire la massima partecipazione degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e della fiducia, finalizzata all'attivazione di un contratto con validità biennale decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo;

AUTORIZZARE, altresì per l'affidamento dell'appalto di che trattasi il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023 ricorrendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, determinando quale metodo di individuazione delle offerte anomale, il metodo "A" dell'allegato II.2, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lg 36/2023;

APPROVARE il ricorso all'inversione procedimentale, di cui all'art. 107 c.3 del D.Lgs 36/2023, che consente di procedere prima alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e poi alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;

STABILIRE che le opere da eseguirsi indicate nell'allegato CSA appartengono alla categoria OG1;

STABILIRE nella misura massima del 50% la quota subappaltabile dei lavori in ragione della specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto;

APPROVARE la documentazione di gara composta da:

- Relazione generale
- Elenco prezzi Regionale, DEI e dell'ASP (Allegato)
- DUVRI
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di contratto
- Schema di bando
- Schema di Disciplinare di gara

DARE ATTO che il presente provvedimento assume la forma giuridica di "delibera a contrarre" quale adempimento propedeutico per l'esperimento della procedura aperta telematica;

DARE ATTO che il CIG della presente procedura verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

PRENDERE ATTO che l'onere derivante dal presente provvedimento quantificato € 750.000,00. di cui € 592.000,00 per i lavori ed € 130.240,00 per IVA al 22%, dovrà essere imputato sul bilancio aziendale di competenza per gli esercizi finanziari 2026-2027 sul conto economico C503010101 "*manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze*", fatti salvi eventuali interventi di manutenzione straordinaria il cui onere economico dovrà essere imputato sullo Stato Patrimoniale n. A101021001 "*immobilizzazioni materiali in corso*", mentre l'importo previsto nel quadro economico per gli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 dovrà essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020 sui conti P202050601 e C516040605 del bilancio di esercizio 2026-2027;

IMPUTARE, altresì, le somme per il pagamento dell'IRAP pari a € 1.000,00 Derivante dagli incentivi per funzioni tecniche da corrispondere al personale dipendente, sul bilancio aziendale per gli esercizi finanziari 2026,2027 sul conto economico C901010101;

STABILIRE che i lavori pur essendo previsti per i locali del P.O. di Agrigento, per esigenze da valutarsi a cura dell'U.O.C. Servizio Tecnico, l'operatore economico aggiudicatario, potrà essere chiamato ad effettuare specifiche lavorazioni anche in altre strutture detenute dall'ASP a qualsiasi titolo, ricadenti in altri ambiti;

PRENDERE ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 ss.mm.ii.;

PRENDERE ATTO che si procederà ad ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità del presente provvedimento, tramite pubblicazione sul sito web aziendale ai sensi di legge;

DISPORRE che l'esecuzione della presente deliberazione verrà curata dall'U.O.C. Servizio Tecnico e dal SEFP, ciascuno per la parte di propria competenza;

MUNIRE la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, per l'esigenza di continuare ad effettuare gli interventi necessari presso gli immobili aziendali, a garanzia dell'interesse pubblico;

ATTESTA, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Direttore

Ing. Alessandro Dinolfo



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOREVOLE

Parere _____

Data 11/12/2025

Data ASSENTE

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Riggi



Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

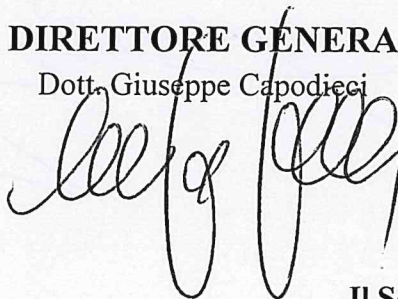
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ^{DP 11/12/25}

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo.

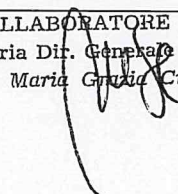
IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodiceci



Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"UFF Segreteria Dir. Generale e Collegio Sindacale"
Maria Grazia Crescente



REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO



**ACCORDO QUADRO N.1, BIENNIO 2023-2024, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDI, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALL'ASP DI AGRIGENTO - PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO
CUP: C41B25000510002**

RELAZIONE GENERALE

PREMESSE

L'ASP di Agrigento al fine di procedere alla stipula dell'accordo quadro di cui in oggetto ha dato incarico al personale del servizio Tecnico di redigere gli elaborati a porre in gara, la presente relazione descrittiva nella quale sono rappresentate, in misura puramente esemplificativa ma non esaustiva, le possibili opere da eseguirsi all'interno dei diversi immobili aziendali dell'A.S.P. di Agrigento, variamente dislocati in tutta la provincia

FORMA DELL'APPALTO

L'ASP di Agrigento, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare, intende stipulare con un Operatore Economico, un Accordo Quadro per la realizzazione di tutti i lavori che si renderanno necessari nell'arco presumibile di mesi ventiquattro a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo e comunque fino all'esaurimento delle somme previste per l'Accordo stesso.

L'Amministrazione attraverso l'affidamento in oggetto, si propone l'obiettivo di garantire interventi tempestivi e razionali in grado di mantenere i livelli di efficienza degli edifici oggetto

della presente.

I lavori saranno affidati tramite la forma dell'Accordo Quadro, con la scelta di un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) e con contratto interamente "a misura" e riguarderanno, prevalentemente, interventi di manutenzione ordinaria localizzati presso le strutture ricomprese nell'ambito territoriale di pertinenza, che si renderanno necessari nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intenderà offerto e applicato a tutte le voci dell'Elenco dei prezzi, coincidente con il "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici" anno 2024 II° semestre vigente al , con aggiunta di alcune voci di analisi.

Per le lavorazioni non comprese nel prezzario anzidetto si procederà con le modalità di cui all'art. 8 del Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» di cui al Decreto 7 marzo 2018 , n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ai Nuovi Prezzi così formulati si applicherà il ribasso d'asta contrattuale.

Le voci dell'elenco prezzi del progetto posto a base di gara si intendono immutabili per le lavorazioni effettuate fino ad un anno dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Successivamente, si procederà alla revisione del prezzo di applicazione prendendo a riferimento eventuale prezzario aggiornato successivamente a quello utilizzato per l'elenco prezzi di progetto. All'appaltatore saranno riconosciuti, nella misura del 90 per cento, i maggiori importi derivanti dall'applicazione del nuovo prezzario, al netto del ribasso formulato in sede di offerta, riferiti esclusivamente alle lavorazioni eseguite, in vigenza del nuovo prezzario, successivamente alla scadenza del termine di un anno dalla pubblicazione del bando. Analogamente si procederà nel caso di pubblicazione di ulteriori prezzari aggiornati, con riferimento alle lavorazioni eseguite in vigenza dell'ulteriore nuovo prezzario.

Nel caso in cui nel prezzario aggiornato la voce presente del prezzario originariamente utilizzato per comporre l'elenco prezzi di contratto dovesse risultare soppressa, ovvero accorpata con altra voce del nuovo prezzario, la revisione del prezzo di contratto sarà valutata prendendo a riferimento l'incremento percentuale applicato ad altra voce di prezzario che non sia stata soppressa, ritenuta analoga dal Direttore dei Lavori, sulla base di criteri oggettivi.

È ammessa, al netto delle revisioni summenzionate eventualmente già applicate, la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023,

ELABORATI DI PROGETTO

Trattandosi di accordo quadro oltre alla presente relazione in verranno stimati i costi alla luce degli interventi effettuati negli anni precedenti fanno parte degli elaborati da porre a base di gara il CSA e lo schema di contratto di Accordo Quadro

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che durante l'esecuzione verranno fornite dalla Direzione dei Lavori, consistono principalmente in:

- opere da muratore;

- opere da posatore di pavimenti e rivestimenti;
- opere da gessista e stuccatore;
- opere da verniciatore;
- opere di impermeabilizzazione;
- opere da lattoniere;
- opere da fabbro ed in lega leggera;
- opere da falegname e vetraio;
- opere murarie in assistenza alla posa di impianti tecnologici in caso di manutenzione straordinaria;
- opere da elettricista (compresi impianti speciali) in caso di manutenzione straordinaria e fornitura di materiale elettrico finalizzata alla manutenzione ordinaria;
- servizio spurghi e pulizia periodica vasche; manutenzione ordinaria semestrale e su chiamata di porte tagliafuoco;
- eventuale reperibilità (pronta disponibilità).

Le opere di manutenzione possono essere riassunte come in appresso.

MANUTENZIONE COPERTURE

- pulizia coperture, canali di gronda, con eventuale ausilio di autocestello o ponteggio;
- piccole riparazione di coperture a falde;
- ripresa di infiltrazioni;
- manutenzione di coperture piane con l'eventuale riparazione di infiltrazioni con opportuna guaina, verifica tenuta boccacci e montaggio di parafoglie mancanti;
- riparazione di grondaie, converse, pluviali compluvi e bandinelle e relativi pozzetti con eventuale sostituzione - verifica e sistemazione di camini di qualsiasi tipo;
- verifica, sistemazione o sostituzione di parti di controsoffitti ammalorati;

MANUTENZIONE FINITURE INTERNE ED ESTERNE

- riprese intonaco interno ammalorato, con demolizione e rifacimento dello stesso ed eventuale ripresa di tinteggiatura;
- sistemazione o sostituzione di porzioni di rivestimento e/o pavimento di qualsiasi tipo mancante o ammalorato (compresi i gradini delle scale);
- tinteggiatura e verniciatura
- chiusura di lesioni nei paramenti orizzontali o verticali
- piccole opere di modifica del layout distributivo.

MANUTENZIONE IMPIANTI FOGNARI

- pulizia pozzetti acque bianche e nere, con l'eventuale ausilio di autoespurgo
- riparazione di tratti delle condotte fognarie;
- sostituzione di botole e caditoie rotte o mancanti;

MANUTENZIONE OPERE ESTERNE

- - sistemazione di porzioni pavimenti esterni sconnessi;
- - sistemazione di muretti ammalorati o pericolosi;
- - riparazione di porzioni scale, rampe e marciapiedi;
- - sistemazione o riparazione di cordoli;

MANUTENZIONE DI PORTE E FINESTRE IN METALLO:

- - sistemazione serramenti metallici, con sostituzione degli elementi non funzionanti come: cardini; maniglie; serrature elettriche e non, con relativo barilotto; elementi di chiusura (es. meccanismo apri vasistas; catenacci; braccetti, etc.;
- - chiudiporta e maniglioni antipanico, elettrici e non;
- - lubrificazione dei meccanismi e delle cerniere;
- - rifissaggio dei telai;

VETRI SU TELAI METALLICI

- - sostituzione dei vetri rotti o lesionati (tale sostituzione è da intendersi con vetri a norma, con eventuale modifica infisso);
- - sostituzione di eventuali fermavetri mancanti o danneggiati;

PARAPETTI, CANCELLI, RINGHIERE, INFERRIATE E GRATE ORIZZONTALI:

- riparazione parapetti e cancelletti in ferro con sostituzione di elementi non funzionanti: cardini; maniglie; serrature elettriche e non, complete di barilotto; chiudicancello; catenacci e lucchetti;
- - automatismi: riparazione o sostituzione;

RECINZIONI

- riparazione recinzioni con chiusura fori, riparazione o sostituzione di paletti e montaggio di tratti di rete mancanti;
- riparazione divisori in metallo;

MANUTENZIONE di PORTE E FINESTRE IN LEGNO

- sistemazione serramenti in legno, con sostituzione degli elementi non funzionanti come: cardini; maniglie; serrature; elementi di chiusura (meccanismo apri vasistas); chiudiporta e maniglioni antipanico;

VETRI SU TELAI IN LEGNO

- sostituzione dei vetri rotti o lesionati (tale sostituzione è da intendersi con vetri a norma, con eventuale modifica infisso);

PERSIANE, AVVOLGIBILI E VENEZIANE

- controllo funzionalità, con sostituzione degli elementi non funzionanti come: corde; rulli; avvolgibili; elementi mancanti delle tapparelle; catenaccini di chiusura;
- sostituzione dell'avvolgibile e cassonetti coprirullo;
- sostituzione di zanzariere rotte nelle cucine e dispense ed eventuali altri locali;

DIVISORI IN LEGNO

- riparazione degli scorrevoli in legno con sistemazione in guida ed eventuale sostituzione di guida a terra e/o dei cuscinetti.

STIMA DEI COSTI

Per il complesso degli interventi presunti, sulla base dei dati storici desunti dagli Accordi Quadro in corso, già prossimi alla scadenza, nonché da una verifica sommaria dello stato dei luoghi che saranno oggetto di eventuale intervento, sulla base dei costi sostenuti si è stimato un importo pari ad €. 592.000,00 oltre somme a disposizione;

STRUTTURE E SEDI

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di lavori di pronto intervento edili e similari

per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi da eseguire presso le strutture di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo, all'Asp di Agrigento al fine di garantire unadeguato sistema di interventi di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare.

Nell'ambito del presente Accordo Quadro, le strutture interessata saranno quelle ricadenti del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Agrigento

Rimane facoltà dell'ASP di Agrigento disporre l'esecuzione di interventi presso strutture aziendali ubicate anche al di fuori dell'area di pertinenza dell'Accordo Quadro di che trattasi.

L'Azienda si riserva, altresì, a proprio insindacabile giudizio, sussistendo motivate esigenze di urgenza o di carattere tecnico-economico, di disporre l'esecuzione di lavori presso strutture ubicate all'interno dell'ambito territoriale di pertinenza del presente Accordo Quadro, ricorrendo a procedure di appalto estranee all'A.Q. medesimo, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione alcuna.

QUADRO ECONOMICO:

Il quadro economico dell'Accordo Quadro è riportato di seguito:

QUADRO ECONOMICO LOTTO 2		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 592.000,00
Importo dei lavori soggetti a ribasso		€ 446.960,00
Oneri della sicurezza non inclusi nei lavori (2,5%)		€ 14.800,00
Costi incidenza manodopera		€ 130.240,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Incentivi ai sensi Art. 45 D.Lgs 36/2023	€ 11.840,00	
IRAP	€ 1.000,00	
IVA 22% sui lavori	€ 130.240,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata e oneri accessori	€ 14.920,00	
sommano	€ 158.000,00	€ 158.000,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 750.000,00





REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: PREZZI DI ANALISI

COMMITTENTE: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Data, _____

IL TECNICO

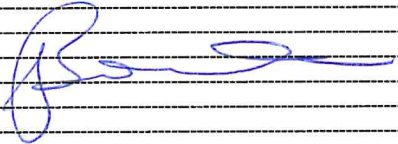
Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 169	Pompa nebulizzatrice con operatore eur (nove/30)	h	9,30
Nr. 2 A.P. 001	Tinteggiatura per interni con pittura di smalto acril-uretanico all'acqua ad aspetto lucido con ottima distensione ed elevata durezza superficiale a base di pigmenti finissimi, cariche selezionate e innovative resine acril-uretaniche. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, di tinte a colore forti, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte eur (venti/92)	m2	20,92
Nr. 3 A.P. 002	Fornitura e posa in opera di controsoffitto modulare ispezionabile realizzato con pannelli in fibra minerale, Classe di reazione al fuoco A1 (EN 13501-01) di colore a scelta della D.L. e delle dimensioni di 600x600 mm spessore 15 mm, resistenza all'umidità e all'acqua; i pannelli saranno installati in appoggio su un'orditura modulare di sostegno in vista realizzata con profilati portanti e trasversali a T in acciaio zincato preverniciato bianco; la struttura sarà sospesa al solaio per mezzo tiranti in acciaio zincato; la finitura perimetrale sarà eseguita con apposita cornice ad L in acciaio zincato preverniciato bianco. Il tutto comprensivo di qualsiasi onere e magistero occorrente a dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte. eur (sessantacinque/46)	m2	65,46
Nr. 4 A.P. 003	Fornitura e posa in opera di controsoffitto modulare ispezionabile realizzato con pannelli in acciaio 5/10 preverniciato bianco standard delle dimensioni di 600x600 mm spessore 12 mm, Classe di reazione al fuoco A1 (EN 13501-01) resistenza all'umidità e all'acqua; i pannelli saranno installati in appoggio su un'orditura modulare di sostegno in vista realizzata con profilati portanti e trasversali a T delle dimensioni di mm 38x24x3600/1200/600, in acciaio zincato preverniciato bianco; la struttura sarà sospesa al solaio per mezzo tiranti in acciaio zincato; la finitura perimetrale sarà eseguita con apposita cornice ad L di mm 20x24 in acciaio zincato mm 0,4 preverniciato bianco. Il tutto comprensivo di qualsiasi onere e magistero occorrente a dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte. eur (sessantasei/35)	m2	66,35
Nr. 5 A.P. 004	Fornitura e posa in opera di pannelli in acciaio 5/10 preverniciato bianco standard delle dimensioni di 600x600 mm spessore 12 mm, Classe di reazione al fuoco A1 (EN 13501-01) resistenza all'umidità e all'acqua; i pannelli saranno installati in appoggio su un'orditura modulare di sostegno in vista realizzata con profilati portanti e trasversali a T. Il tutto comprensivo di qualsiasi onere e magistero occorrente a dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte. eur (quaranta/77)	m2	40,77
Nr. 6 A.P. 005	Fornitura e installazione di un controsoffitto modulare ispezionabile, realizzato con pannelli modulari in alluminio preverniciato di spessore 6/10 mm, colore bianco RAL 9010, con dimensioni di 600x600 mm e spessore di 25 mm. Il sistema include una guarnizione autoadesiva ermetica, progettata per garantire l'installazione in ambienti completamente sterili. La struttura portante è composta da profilati in acciaio zincato a scomparsa, con dimensioni di 24x38x3700 mm, e un profilo secondario a triangolo, sospeso al soffitto tramite pendini rigidi in acciaio zincato di 4 mm e molle in acciaio armonico, completi di clip di bloccaggio. Il perimetro del controsoffitto sarà rifinito con un apposito profilo in acciaio perimetrale. I pannelli soddisfano la classe di reazione al fuoco Euroclass A1 (DM del 15 marzo 2005) e garantiscono stabilità dimensionale anche in condizioni ambientali estreme, rendendoli adatti per ambienti con elevati tassi di umidità relativa e significativi sbalzi termici. Comprensivo di qualsiasi onere e magistero occorrente a dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte. eur (centodieci/88)	m2	110,88
Nr. 7 A.P. 006	Fornitura e collocazione di chiusino in calcestruzzo delle dimensioni di 60x60 cm spessore 4 cm, posto su pozzetti in calcestruzzo, compresi tutti gli oneri per rendere l'opera completa e funzionante. eur (sessantacinque/10)	cadauno	65,10
Nr. 8 A.P. 007	Fornitura e collocazione di gruppo miscelatore in ottone cromato comprensivo di doccia con braccio, per acqua calda e fredda, compreso i rosoni, i flessibili, opere murarie, i collegamenti ai punti di adduzione d'acqua (calda e fredda) già predisposti, e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. eur (centotrentaquattro/83)	cadauno	134,83
Nr. 9 A.P. 008	Fornitura e collocazione di gruppo miscelatore in ottone cromato per lavabo disabili, per acqua calda e fredda, compreso i rosoni, i flessibili, opere murarie, i collegamenti ai punti di adduzione d'acqua (calda e fredda) già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. eur (centootto/31)	cadauno	108,31
Nr. 10 A.P. 009	Pulitura di pluviale di scarico acqua meteorica, dalla copertura, compreso la scollatura dalla guaina esistente, la pulitura da erbe infestanti e la successiva sigillatura del pluviale con la guaina impermeabilizzante. Il tutto dato a perfetta regola d'arte. eur (trenta/34)	cad	30,34
Nr. 11 A.P. 010	Smontaggio e ricollocazione di infissi interni in alluminio, sono compresi lo smontaggio dei vetri esistenti, la porta, i profili in alluminio, la sostituzione di eventuali guarnizioni ove necessitano e tutti gli accessori di ferramenta necessari e quanto altro occorre per l'opera completa a perfetta regola d'arte. eur (sessantatre/76)	m2	63,76
Nr. 12 A.P. 011	Fornitura e collocazione di strisce adesive antiscivolo della larghezza di mm 50 per scale interne ed esterne realizzate in PVC di alta qualità con la superficie smerigliata a 80 grani. Elevata resistenza all'abrasione e forte forza di presa, che può aumentare la trazione dei piedi e ridurre il rischio di scivolamento, sono compresi la pulizia delle superfici e tutti gli oneri e accessori per rendere l'opera completa a perfetta regola d'arte eur (nove/96)	m	9,96
Nr. 13 A.P. 012	Revisione e messa in registro di porta interna od infisso, compresa la relativa maniglia e/o serratura, inclusa la dismissione dell'esistente ed ogni altro onere e magistero per dare il tutto finito a regola d'arte.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	eur (sessantaquattro/83)	cad	64,83
Nr. 14 A.P. 013	Revisione e messa in registro di porta interna od infisso, inclusa la dismissione dell'esistente ed ogni altro onere e magistero per dare il tutto finito a regola d'arte, esclusa la relativa maniglia e/o serratura. eur (trentatre/33)	cad	33,33
Nr. 15 A.P. 014	Revisione e riparazione di tapparella avvolgibile e cassonetto coprirullo, compresa la eventuale sostituzione della cinghia, inclusa la dismissione dell'esistente ed ogni altro onere e magistero per dare il tutto finito a regola d'arte. eur (quarantauno/72)	cadauno	41,72
Nr. 16 A.P. 015	Sostituzione di guarnizione in gomma, silicone o altro materiale specifico per infissi esterni, danneggiata o usurata sugli infissi esterni od interni, al fine di migliorare l'isolamento termico e acustico e garantire l'impermeabilità degli stessi. L'intervento prevede la rimozione della vecchia guarnizione, la pulizia delle superfici, l'installazione di una nuova guarnizione compatibile con il tipo di infisso e il controllo finale della tenuta ed ogni altro onere e magistero per dare il tutto finito a regola d'arte. eur (ventiotto/53)	cadauno	28,53
Nr. 17 A.P. 016	Fornitura e posa in opera di materiale di riempimento proveniente da materiale derivante da demolizioni selezionato e idoneo all'uso come riempimento. Lavorazione completa di trasporto del materiale dal luogo di deposito al sito di posa, distribuzione, umidificazione se necessaria e compattamento meccanico con idonei mezzi. eur (cinquantatre/72)	m3	53,72
Nr. 18 A.P. 017	Fornitura e posa in opera di pannelli coibentati grecati costituito da una lamiera di acciaio zincato preverniciato o plastico, con uno spessore di circa 0,40 mm, e uno strato isolante in schiumatura di poliuretano (PUR) o polistirene espanso (EPS) di spessore da 15 a 55 mm. Completi di tutti gli accessori necessari (fissaggi, colmi, scossaline, giunti, ecc.), realizzati in materiali conformi alle normative vigenti e con marchio CE. I pannelli devono essere costituiti da una lamiera di acciaio zincato preverniciato o plastico di spessore adeguato, con uno strato isolante in poliuretano (PUR) o polistirene espanso (EPS) di densità e spessore variabile in base al progetto. I pannelli devono garantire elevate prestazioni termiche e acustiche e devono essere dotati di canali di ventilazione per una corretta circolazione dell'aria tra lo strato coibente e la copertura. eur (cinquantadue/90)	m2	52,90
Nr. 19 A.P. 018	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega 6060 (UNI EN 573-3), non a taglio termico, verniciati a polvere, colore a scelta della DL; la verniciatura dovrà possedere le proprietà previste dalla norma UNI EN 12206-1. Altri tipi di vernicianti saranno ammessi purché lo spessore del film di vernice sia idoneo al tipo prodotto scelto e alla tecnologia d'applicazione in accordo con la norma UNI 3952. Il sistema di tenuta dell'acqua dovrà essere a giunto aperto. I profili dovranno avere sezioni adeguate a garantire al serramento le seguenti prestazioni: classe di permeabilità all'aria 3 (UNI EN 12207); classe di tenuta all'acqua 9A (UNI EN 12208); classe di resistenza al vento 4 (UNI EN 12210); marcatura CE secondo UNI EN 14351-1. Inoltre dovrà garantire un isolamento acustico secondo quanto indicato dal D.P.C.M. pubblicato in G.U. del 22/12/97. I serramenti dovranno essere completi di: guarnizioni in EPDM o neoprene; tutti gli accessori di movimentazione come indicato per ogni tipologia di serramento; controtelai in profilo d'acciaio zincato, compreso posa in opera e opere murarie per la formazione delle sedi di alloggio dei serramenti. Sono inclusi la fornitura e la posa in opera dei vetri. A uno o più battenti. eur (quattrocentocinquantacinque/68)	m2	455,68
Nr. 20 A.P. 019	Fornitura e collocazione di automatismo per porta scorrevole tipo A1000 PA per porte a un'anta scorrevole per un vano passaggio di almeno mm 1300 (VP) tra i laterali fissi, aventi le seguenti caratteristiche tecniche: carrelli di scorrimento con doppia ruota portante e anticarrucolamento, elettronica di comando a microprocessore con autoapprendimento, scelta delle velocità, accelerazioni e decelerazioni ottimali, apertura parziale regolabile dal 10% al 90% della corsa totale, limitazione automatica della forza di chiusura come da normativa, funzionamento programmabile per fasce orarie (opzionale), dispositivo di interblocco fra 2 porte (di serie). Ogni automazione sarà fornita completa dei seguenti accessori: 1 Start Kit Controllo accesso completo di n.10 chiavette RFID 1 Carter di copertura dell'automazione H100 finitura alluminio anodizzato argento. Lunghezza carter 2700 mm Blocco motore con sblocco manuale 1 Tastiera funzioni SDK EVO 1 Pattino snodabile a pavimento 1 Profilo di scorrimento del pattino inferiore (3m) Spazzolino per profilo di scorrimento 1 Coppia di fotocellule miniswitch Frontali per incasso fotocellula miniswitch 1 XSM CH - Pulsante a sfioro DISPOSITIVO SIMPLY CONNECT XWBL 1 Tastiera a codice XKPB + interfaccia XBR2 BUS-Relay 1 Porta con struttura in alluminio ral 1013 e vetro 33.1 sabbato. Sono compresi il trasporto, il montaggio e quant'altro per rendere l'opera funzionante a perfetta regola d'arte. Sono esclusi i punti di collegamento facenti parte dell'impianto elettrico. eur (duemilacentonovantatre/07)	cadauno	2193,07
Nr. 21 A.P. 020	Fornitura e installazione di un dispositivo di controllo accessi completo di funzioni tastiera, a codice XKPB, dotato di interfaccia apriporta citofono BUS-Relay. Il sistema include n. 10 chiavi RFID, accessori di interfaccia e collegamenti elettrici necessari per il corretto funzionamento. eur (trecentoquarantauno/36)	cadauno	341,36
Nr. 22 A.P. 021	Rimozione e dismissione di corpi illuminanti posti in soffitto e/o incassati in controsoffitto, a parete di qualsiasi tipologia e dimensione, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. eur (tredici/33)	cadauno	13,33
Nr. 23 A.P. 022	Fornitura e posa in opera di chiudiporta aereo con braccio a compasso, conforme alla norma EN 1154, colore argento, idoneo per angolo di apertura/chiusura fino a 180°, con forza di chiusura variabile da EN 3 a EN 4, completo di tutti gli accessori necessari per		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	l'installazione. Il chiudiporta dovrà essere fissato sul telaio e sull'anta del serramento, comprensivo di regolazione delle velocità di chiusura e di colpo finale, prove di funzionamento e ogni onere per dare l'opera compiuta a regola d'arte. eur (centotré/63)	cadauno	103,63
Nr. 24 A.P. 023	Fornitura e collocazione di paraspigolo in PVC delle dimensioni di 75x75 mm e spessore 3 mm, comprensiva di tagli, sfridi, eventuali sovrapposizioni, trasporto, montaggio e ogni altro onere necessario per l'esecuzione dell'opera finita e a perfetta regola d'arte. eur (dodici/64)	m	12,64
Nr. 25 A.P. 024	Fornitura e collocazione di paraspigolo antitrauma delle dimensioni minime di 60x60 mm e spessore 8-10 mm, realizzato in materiale elastomerico antiurto, disponibile in vari colori a scelta della Direzione Lavori (D.L.). Il paraspigolo sarà fornito completo di terminali e di tutti gli accessori necessari per una corretta installazione. L'opera comprende tutte le lavorazioni e forniture occorrenti, tra cui: tagli, sfridi, eventuali sovrapposizioni, adattamento alle geometrie esistenti, posa in opera mediante tasselli o silicone in funzione delle specifiche condizioni del supporto, nonché ogni altro materiale e onere necessario a garantire un risultato finale conforme alle normative vigenti e realizzato a perfetta regola d'arte. eur (diciannove/23)	m	19,23
Nr. 26 A.P. 025	Fornitura e posa in opera di paracolpi antitrauma per pareti di ambienti ospedalieri, in PVC vinilico sanitario e antibatterico con spessore ≥2mm anima interna rigida, altezza 200mm lunghezza modulare, colore a scelta della Direzione Lavori. La fornitura comprende terminali, angolari, giunti e accessori di fissaggio. I lavori includono preparazione del supporto, tagli, sagomature, adattamenti agli angoli e alle geometrie delle pareti, posa in opera mediante fissaggio meccanico o adesivo, pulizia finale e consegna a perfetta regola d'arte, comprensiva di trasporto, movimentazione dei materiali e ogni onere accessorio. eur (cinquantaotto/93)	m	58,93
Nr. 27 A.P. 026	Fornitura e posa in opera di motorizzazione elettrica ad alta velocità per serranda avvolgibile, ad uso intensivo, completa di motore 220V e quadro di comando per apertura e chiusura automatica. La fornitura comprende tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento, inclusi finecorsa meccanici o elettronici, staffe di supporto, cavi di collegamento e protezioni secondo le normative vigenti, con collaudo finale dell'impianto a regola d'arte. eur (cinquecentosettantaotto/62)	cadauno	578,62
Nr. 28 A.P. 027	Fornitura e posa in opera di zanzariere con telaio fisso o avvolgibile verticale/orizzontale, sia a catena che a molla, o plissettata, con profili in alluminio anodizzato o colorato RAL, e rete in alluminio o in fibra di vetro. E' compreso lo spazzolino anti-vento, il freno viscodinamico oltre una certa altezza e quanto altro occorra per rendere l'opera funzionante a perfetta regola d'arte. eur (duecentotré/94)	m2	203,94
Nr. 29 A.P. 028	Fornitura e collocazione di elettromagnete auto alimentato con centrale elettronica integrata e segnalazioni di stato ottiche/acustiche, dotato di piastra e contropiastra premontata auto allineante aventi le seguenti caratteristiche tecniche: - Forza di tenuta magnete: Max 650 kg (regolabile); - Magnetismo residuo nullo; - Contenitore in acciaio inox; - Alimentatore 100-240Vac, 15Vdc, 40W, Classe II SELV, IEC950; - Batteria a secco 12V, 2.2Ah; - Temperatura d'esercizio da 0° a 40°C - Autonomia da 3 a 4 ore; - Display magnete alfanumerico a 4 digit; - Pulsanti di configurazione tasto "SET" e tasto "SEL" - Spie di segnalazione Batteria scarica, presenza rete, porta chiusa, porta aperta; - Buzzer di allarme integrato ad alta potenza 80dB; - Decoder integrato per chiave elettronica KEYBIT, KEYDALLAS, 10 codici memorizzati per ogni tipo; - Serial di comunicazione USB 2.0 /RS485; - Uscite di allarme n. 2 uscite a relè configurabili. Il tutto compreso di allacci alle linee elettriche ed ogni onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. eur (milleduecentoottantasei/77)	cadauno	1286,77
Nr. 30 A.P. 029	Fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata zincata, dimensioni maglia 50x25 mm, altezza 100 cm, per recinzioni. Il lavoro comprende tutte le legature con filo di ferro e ogni altro materiale necessario, garantendo un'opera completa e realizzata a perfetta regola d'arte. eur (quindici/31)	m2	15,31
Nr. 31 AT24_N120	GRUPPO ELETTROGENO SILENZIATO 20 kVA (16 kW) eur (venti/10)	h	20,10
Nr. 32 AT24_N158	FURGONE CASSONATO PORTATA 15 Q.LI eur (sessanta/30)	h	60,30
Nr. 33 AT24_N23	VIBROSTIPATORE CON MOTORE DIESEL - KW 3,11 cv 4,2 eur (trentatré/00)	h	33,00
Nr. 34 MAT001	Maniglia eur (ventiquattro/90)	cadauno	24,90
Nr. 35 MAT002	Guarnizione adesiva Neoprene. eur (uno/22)	m	1,22
Nr. 36	Automazione per porte scorrevoli pedonali a singola anta tipo FAAC A1000, comprensivo di carrelli di scorrimento con doppia ruota		

Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
MAT003	portante e antiscarrucolamento, elettronica di comando a microprocessore con autoapprendimento, scelta delle velocità, accelerazioni e decelerazioni ottimali, apertura parziale regolabile dal 10% al 90% della corsa totale, limitazione automatica della forza di chiusura come da normativa, funzionamento programmabile per fasce orarie, dispositivo di interblocco fra 2 porte. Ogni automazione sarà fornita dei seguenti accessori: n.1 carter di copertura H100 del meccanismo modello A100 con finitura superficiale come quella scelta per l'ingresso; n.1 blocco motore con sblocco manuale; n.1 tastiera funzioni SDK EVO; n.1 fotocellula miniswitch; n. 1 frontali per incasso fotocellula miniswitch; n.1 XSM CH pulsante; n.1 K3 kit controllo accessi keydom max 3 varchi; n.1 tastiera a codice XKPB + interfaccia apriporta citofono BUS-Relay; n.10 key RFID eur (milleduecentosei/65)	cadauno	1206,65
Nr. 37 MAT004	Cavo Lindy HDMI to HDMI M/M 2MT, high speed eur (dieci/00)	cadauno	10,00
Nr. 38 MAT005	Clip attacco PT600 con P3700Z eur (uno/00)	cadauno	1,00
Nr. 39 MAT006	Dispositivo di controllo accessi completo di tastiera funzioni, a codice XKPB + interfaccia apriporta citofono BUS-Relay completo di n.10 key RFID, accessori di interfaccia e collegamenti elettrici. eur (centocinque/30)	cadauno	105,30
Nr. 40 MAT007	Elettromagnete tipo CoMETA CoS112 eur (cinquecentosettantaotto/41)	cadauno	578,41
Nr. 41 MAT008	Monitor HIKVISION 31.5" Wide DS-D5032QE 1920x1080 eur (trecentotrentaquattro/62)	cadauno	334,62
Nr. 42 MAT009	Albero a molle dotato di motore centrale con elettrofreno ed il relativo sblocco, con scatole portamolles comprensive di guarnizioni eur (duecentotrentasette/00)	cadauno	237,00
Nr. 43 MAT010	NVR HIKVISION 16 ingressi HDD video 2Tb 8mp DS7616NXI-K2 eur (quattrocentootto/85)	cadauno	408,85
Nr. 44 MAT011	Pannelli in acciaio 5/10 preverniciato bianco standard delle dimensioni di 600x600 mm spessore 12 mm, Classe di reazione al fuoco A1 (EN 13501-01) resistenza all'umidità e all'acqua eur (ventiquattro/00)	m2	24,00
Nr. 45 MAT012	Pannelli in alluminio, per controsoffitti con struttura a scomparsa, 6/10 preverniciato bianco standard delle dimensioni di 600x600 mm spessore 25 mm, Classe di reazione al fuoco A1 (EN 13501-01) resistenza all'umidità e all'acqua eur (trentaquattro/13)	m2	34,13
Nr. 46 MAT013	Pannello coibentato grecato spessore 15-55 mm eur (ventitre/69)	m2	23,69
Nr. 47 MAT014	Paracolpi antitrauma in materiale elastomerico/PVC eur (ventinove/00)	m	29,00
Nr. 48 MAT015	Paraspigolo in PVC dimesione 75x75 spessore 3mm eur (sette/50)	m	7,50
Nr. 49 MAT016	Paraspigolo antitrauma spessore almeno 5mm eur (nove/93)	m	9,93
Nr. 50 MAT017	Pulsantiera apre/chiude eur (diciotto/02)	cadauno	18,02
Nr. 51 MAT018	Rete elettrosaldata zincata 50x25 mm eur (cinque/23)	m2	5,23
Nr. 52 MAT019	Coppia di serratura per garage eur (venticinque/73)	cadauno	25,73
Nr. 53 MAT020	Smalto acril-uretanico all'acqua per interno eur (ventidue/42)	l	22,42
Nr. 54 MAT021	Staffa HIKVISION DSDM1940W eur (venti/00)	cadauno	20,00
Nr. 55 MAT022	Coperchio in calcestruzzo - 60x60 - sp 4cm eur (trentanove/00)	cadauno	39,00
Nr. 56 MAT023	Telecamera HIKVISION speed dome IP 2" 4X WDR 120 dB smart 2MP - ds-2de2a204iw-de3 eur (quattrocentoquattordici/18)	cadauno	414,18
Nr. 57 MAT024	Zanzariera a molla laterale con cassonetto in alluminio verniciato/anodizzato eur (centoventiuno/70)	m2	121,70

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 58 PR24_03M0 243	Guaina liquida bituminosa eur (dieci/80)	kg	10,80
Nr. 59 PR24_06M0 175	Filo zincato per giunzione di rete metallica eur (due/75)	kg	2,75
Nr. 60 PR24_06M0 280	Materiali vari di consumo eur (zero/03)	%	0,03
Nr. 61 PR24_07M0 003	Accessori per opere in ferro (cerniere, zanche, ecc) eur (tre/50)	corpo	3,50
Nr. 62 PR24_08M0 001	Serramenti in alluminio lega 6060 sezione 45-55 verniciato eur (duecentoottantacinque/05)	m2	285,05
Nr. 63 PR24_08M0 003	Accessori per serramenti esterni eur (nove/23)	corpo	9,23
Nr. 64 PR24_08M0 054	Vetro stratificato 6/7 eur (quarantaquattro/00)	m2	44,00
Nr. 65 PR24_12M0 171	Struttura in alluminio controsoffitto eur (dodici/00)	m2	12,00
Nr. 66 PR24_12M0 172	Controsoffitto con pannelli in lana di legno 15 mm eur (ventitre/30)	m2	23,30
Nr. 67 PR24_12M0 200	Accessori in alluminio (staffe , tasselli , viti ecc) eur (diciannove/80)	corpo	19,80
Nr. 68 PR24_15M0 006	Gruppo miscelatore ottone cromato da 1/2" per lavello eur (cinquantaotto/19)	cad	58,19
Nr. 69 PR24_15M0 011	Gruppo miscelatore tipo saliscendi per doccia eur (cinquantauno/73)	cad	51,73
Nr. 70 PR24_24M0 110	Profilo in alluminio eur (cinque/78)	cad	5,78
Nr. 71 PR24_26M0 058	Minuteria metallica eur (zero/88)	stima	0,88
Nr. 72 PR24_26M0 076	Strisce antiscivolo autoadesive eur (quattro/13)	m	4,13
Nr. 73 PR24_27M0 088	chiudiporta aereo con braccio a compasso, conforme norma EN 1154, colore argento, classificato per chiusura da 180°, con forza variabile da 3 a 4, da fissare sul telaio e l'ante del serramento. eur (sessantasette/84)	cad	67,84
Nr. 74 RU24_M2	Operaio Specializzato eur (ventinove/94)	h	29,94
Nr. 75 RU24_M3	Operaio Qualificato eur (ventisette/78)	h	27,78
Nr. 76 RU24_M4	Operaio Comune eur (ventiquattro/91)	h	24,91

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>Data, _____</p> 		



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

AZIENDA COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

ACCORDO QUADRO “N° 1 BIENNIO 2025 – 2026” PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDI, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN USO, A QUALSIASI TITOLO ALL'ASP DI AGRIGENTO PRESIDIO OSPEDALIERO “SAN GIOVANNI DI DIO DI AGRIGENTO”

Data emissione 11/12/2025	Prot. n. 194907 del 11/12/2025 Rev.
----------------------------------	--



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Capodiecì
FIGURE E RESPONSABILI	
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Capodiecì
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *“Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti”*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA’

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d’appalto per ***“l’accordo quadro “n° 1 Biennio 2025 – 2026” per l’esecuzione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso le seguenti strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo all’ASP di Agrigento Presidio Ospedaliero “San Giovanni di Dio di Agrigento”,*** si informa che la normale attività disimpegnata dall’Azienda appaltante comporta, nei plessi interessati dall’attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d’appalto, che si ritenessero necessarie in corso d’opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell’inizio delle attività connesse all’appalto, in sede di riunione congiunta tra l’impresa aggiudicatarie e l’azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c. d. DUVRI definitivo.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'oggetto della gara è: ***“l'accordo quadro “n° 1 Biennio 2025 – 2026” per l'esecuzione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso le seguenti strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo all'ASP di Agrigento Presidio Ospedaliero “San Giovanni di Dio di Agrigento”.***

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione.*

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 “Capitolato generale d'appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto ***“l'accordo quadro “n° 1 Biennio 2025 – 2026” per l'esecuzione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso le seguenti strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo all'ASP di Agrigento Presidio Ospedaliero “San Giovanni di Dio di Agrigento”***

Committente

Committente:	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Indirizzo sede legale:	Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Codice fiscale e partita iva:	02570930848
Unità produttiva:	<i>Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Agrigento</i>
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Capodieci



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede ***“l'accordo quadro “n° 1 Biennio 2025 – 2026” per l'esecuzione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso le seguenti strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo all'ASP di Agrigento Presidio Ospedaliero “San Giovanni di Dio di Agrigento”,*** pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal ***Servizio Tecnico nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con nota prot. n° 193654 del 09/12/2025.***

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.



DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,			
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI			
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			



17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica		
		Acqua		
		Gas		
		Rete dati		
		Linea Telefonica		
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		
		Naspi/Sistemi spegnimento		
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI			
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRASPALETTE ECC.)			
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			
26	MOVIMENTO MEZZI			
27	COMPRESenza CON ALTRI LAVORATORI			
28	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI			
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE			
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI			
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI			
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE			
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE			



	MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture

INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distrib.ne delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	<p>Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).</p> <p>1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	<p>Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi.</p> <p>Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.</p>

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONI E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Istituto: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza” e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei



cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);

- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitario in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetti ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.

Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti lettereschi, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi



sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.

Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;



- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono essere elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Afezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.



RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate

- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.

- negli ambienti di “sviluppo lastre” della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell’aria.

- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell’Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico

Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- ☐ T - R45: può provocare il cancro
- ☐ T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- ☐ Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- ☐ T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie



- ☐ Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- ☐ T - R60: può diminuire la fertilità
- ☐ T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- ☐ Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- ☐ Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.



CAMPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovracorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.

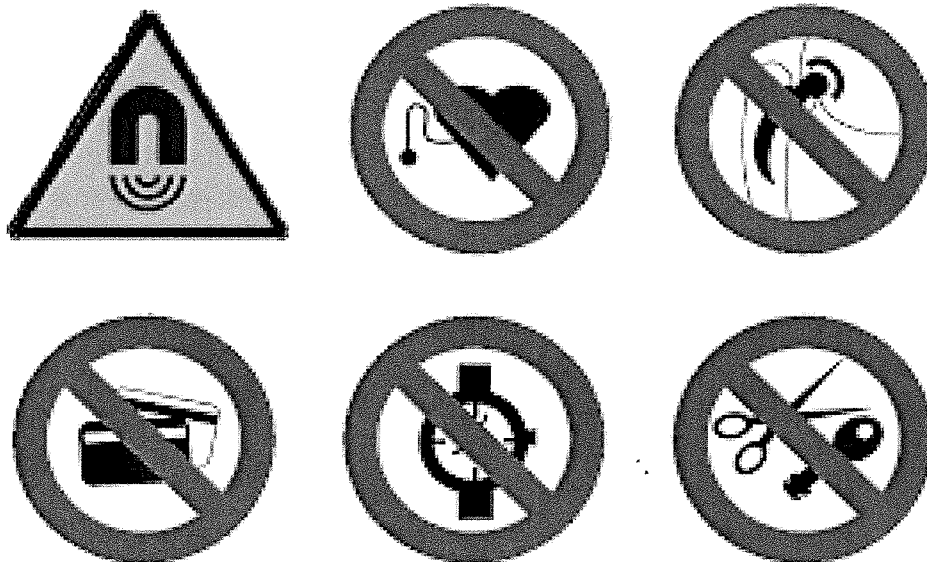
Segnaletica per i campi elettromagnetici

Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentite, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.

RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico. Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.



Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

☐ apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;

☐ elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendali a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.



AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall'alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l'adeguato soccorso all'infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connaturati alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall'operare in un ambiente confinato.

Uno Spazio Confinato

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato "è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori".

La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.

Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare "qualificati".



PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a “Basso Rischio di Incendio”. Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);



- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per



consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si sta effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguenti casistiche di rischi "interferenziali":



rischio 1: Intromissione accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti• Elettrocuzioni• Incendio• Black out	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)• infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none">• Sversamento accidentale di liquidi• Abbandonare ostacoli sui percorsi	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">• contatto con materiale potenzialmente infetto• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti• da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none">• in caso di sversamenti/spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.



INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI



INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.



Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in re gola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copi a dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione I seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individua le Dispositivi sicurezza macchini /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina /e od impianto/ i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		



L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscrivere tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che "... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che " il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento



Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, **l'importo complessivo è stato stimato pari a € 1.083,00 (milleottantatreuro/00) al netto d'IVA**, secondo le specifiche riportate nelle tabella di seguito esposta

Tipod'intervento	Descrizione voce	Unitadi misura	Quantità	Costo unitario €	Costo annuo €	Costo Totale €
Delimitazione e segnalazione zone d'intervento	Nastro bianco/rosso	rotolo	10	4,00		40,00
	Catena in PVC colore bianco/rosso	metri	30	1,10		33,00
	Colonna in PVC colore bianco/rossa per sostegno catena	n.	10	14,50		145,00
	Cartelli di sicurezza  	Cartello	10	6,50		65,00
Formazione e informazione	Attività di didattica	4 h, una tantum,	10	40,00		400,00
Coordinamento	Riunioni periodiche		1	300,00		300,00
D.P.I.	Facciali filtranti FFP2	n.	50	2,0		100,00
Sommano						€ 1.083,00



CONCLUSIONI. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Giuseppe Capodieci	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Tecnico	Ing. Alessandro Dinolfo	

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP

P.I. Renato Tuttolomondo

Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)





Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamento normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso le seguenti strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo all'ASP di Agrigento Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio di Agrigento

Sommario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	1
CAPO PRIMO – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.....	1
Art. 1 Oggetto dell'Accordo Quadro	1
Art. 2 Ammontare economico dell'Accordo Quadro.....	2
Art. 3 Durata dell'Accordo Quadro, rinnovi e proroghe	3
Art. 4 Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e delle Richieste di Fornitura.....	4
Art. 5 Norme e disposizioni particolari riguardanti l'appalto	5
Art. 6 Rappresentante dell'appaltatore e domicilio	5
Art. 7 Responsabile Unico del Progetto e Direttore dei Lavori.....	6
Art. 8 Modalità di affidamento dei singoli interventi – Modulo d'Ordine.....	6
Art. 9 Termini per l'esecuzione dei singoli interventi, proroghe e sospensioni	7
Art. 10 Monitoraggio degli interventi.....	8
Art. 11 Verifiche di Regolare Esecuzione	9
Art. 12 Contabilità dei singoli interventi ordinati tramite MDO.....	9
Art. 13 Contabilità generale dell'Accordo Quadro, pagamenti in acconto.....	10
Art. 14 Conto finale dell'Accordo Quadro e Certificato di Regolare Esecuzione	12
Art. 15 Penali.....	12
Art. 16 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo.....	13
Art. 17 Responsabilità e obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore	13
Art. 18 Garanzia definitiva	14
Art. 19 Garanzie	16
Art. 20 Danni.....	16
Art. 21 Disposizioni in materia di sicurezza	17
21.1 - Assetto generale	17
21.2 - Promozione della cooperazione e coordinamento in materia di SSL	17
21.3 - Cantieri e Piani di Sicurezza	18
21.4 - Prescrizioni generali in materia di SSL	18
Art. 22 Subappalto	19
Art. 23 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	22
Art. 24 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)	23
Art. 25 Controversie.....	23
Art. 26 Risoluzione del contratto	24
Art. 27 Clausola risolutiva espressa	25

Art. 28 Recesso	26
Art. 29 Norme e prescrizioni generali per l'esecuzione delle attività.....	26
Art. 30 Oneri e obblighi particolari a carico dell'Appaltatore.....	28
Art. 31 Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione	29
Art. 32 Proprietà dei materiali di scavo e demolizioni.....	29
Art. 33 Custodia dei cantieri	30
Art. 34 Documentazione parte integrante del CSA	30
CAPO SECONDO - SPECIFICHE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	30

CAPO PRIMO – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Art. 1

Oggetto dell'Accordo Quadro

Il presente capitolato ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro, in base al quale affidare interventi, che l'Amministrazione riterrà necessario ed opportuno effettuare nel periodo indicato al successivo art. 3, per la l'esecuzione di lavori di pronto intervento edili e similari per adeguamento normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso le seguenti strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo all'ASP di Agrigento Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio di Agrigento,.

Per l'individuazione degli interventi da realizzare si allega al presente capitolato una relazione descrittiva nella quale sono rappresentate, in misura puramente esemplificativa ma non esaustiva, le possibili opere da eseguirsi all'interno dei diversi immobili aziendali dell'A.S.P. di Agrigento, variamente dislocati in tutta la provincia.

Nel corso dell'appalto potrà avvenire l'acquisizione di nuovi locali/immobili sui quali l'Amministrazione potrà chiedere parimenti di intervenire, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, oltre al riconoscimento dei servizi effettivamente eseguiti.

Le tipologie di lavorazioni consistono in interventi non predeterminati nel numero, ma che verranno eseguiti secondo le tempistiche e le necessità rilevate dall'Amministrazione committente nell'arco di tempo di validità contrattuale, con le modalità di cui al presente capitolato.

I lavori saranno valutati a misura secondo il Prezziario OO.PP. della Regione Sicilia 2024 e/o secondo il Tariffario dei Prezzi per Opere edili ed Impiantistiche, edito dal DEI e dell'elenco prezzi allegato.

Qualora le forniture in opera e/o più d'opera non trovino riscontro nei predetti Prezzari, occorrerà effettuare specifiche analisi prezzo redatte, per quanto riguarda il costo dei materiali sulla base dei listini di fornitura emessi dalle case produttrici o specifiche offerte di prezzo, emesse da agenzia di rappresentanza legalmente riconosciuta e per quanto concerne il prezzo della mano d'opera, in base al Prezziario OO.PP. della Regione Sicilia in vigore al momento.

I materiali utilizzati devono essere conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle migliori marche in commercio. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. La Ditta deve essere in grado di provvedere alla ricostruzione di quei particolari obsoleti non più reperibili sul mercato e non sostituibili con altri aventi la medesima funzionalità.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi, l'Appaltatore garantisce una qualità di esecuzione degli interventi richiesti, adeguata alle caratteristiche degli immobili e garantisce altresì che si asterrà dall'eseguire lavorazioni o adoperare tecniche che ne possano compromettere l'integrità.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali ed europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

10

L'Appaltatore nell'adempimento dei propri obblighi dovrà conformarsi alla massima diligenza; dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

Durante l'esecuzione dell'appalto, laddove si presenterà la necessità di realizzare un cantiere, questo dovrà essere realizzato secondo quanto prescritto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

L'Accordo Quadro non prevede alcun regime di esclusività in favore dell'appaltatore. Pertanto, il Committente si riserva a suo insindacabile giudizio, per esigenze proprie o dei suoi conduttori, di sospendere in tutto o in parte il servizio o affidarlo ad altre ditte di fiducia, diverse da quella affidataria dell'Accordo Quadro, senza che quest'ultima possa avanzare alcuna pretesa di sorta.

Art. 2

Ammontare economico dell'Accordo Quadro

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stato stimato in € 300.000,00 al netto di IVA, di cui € 250.260,00 per lavori soggetti a ribasso, € 7.740,00 per costi della sicurezza ed € 42.000,00 per costi della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 41, c. 14, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ed € 72.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il tutto è riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO ACCORDO QUADRO		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 592.000,00
Importo dei lavori soggetti a ribasso		€ 446.960,00
Oneri della sicurezza non inclusi nei lavori (2,5%)		€ 14.800,00
Costi incidenza manodopera		€ 130.240,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Incentivi ai sensi Art. 45 D.Lgs 36/2023	€ 11.840,00	
IRAP	€ 1.000,00	
IVA 22% sui lavori	€ 130.240,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata e oneri accessori	€ 14.920,00	
sommano	€ 158.000,00	€ 158.000,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 750.000,00

Il corrispettivo sarà calcolato applicando il ribasso unico offerto; non si applicherà il ribasso d'asta sull'aliquota relativa ai costi della sicurezza e della manodopera.

La stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'Accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione. I lavori effettivamente realizzati nell'arco di validità contrattuale potranno risultare, a consuntivo, anche di importo inferiore rispetto al valore dell'accordo.

La conclusione dell'accordo quadro non impegna, infatti, in alcun modo l'A.S.P. ad affidare lavori fino alla concorrenza dell'importo definito dall'accordo stesso e gli interventi saranno richiesti solo ed esclusivamente sulla base delle necessità operative dall'Amministrazione.

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori e delle forniture in opera che, in base al presente accordo, saranno richiesti con specifici contratti applicativi (ordini) dalla Stazione Appaltante, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei contratti attuativi medesimi, nei limiti definiti dal presente accordo quadro.

Articolo 4 – CATEGORIA DEI LAVORI

Le opere da eseguirsi, così come descritte al superiore art.2, appartengono alle seguenti categorie

Lavorazioni	Cat.	Cl.	Importo (€)	%	Qualificazione obbligatoria (Si/No)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Preval./Scorpor.	Subappaltabile (Si/No)
Edifici civili e industriali	OG 1	III	592.000,00	100,0%	SI	No	SI nei limiti del 50%
Totale			592.000,00	100,0%			

Le ulteriori lavorazioni relativi ad infissi (OS6) ed ad impianti (OG11) sono da ritenersi inferiori al 10% e, quindi non scorporabili. Poiché gli importi delle singole categorie di lavoro sono stati determinati con riferimento agli interventi manutentivi storici e sulla base di una programmazione di medio periodo, l'importo delle stesse deve intendersi come presunto e le eventuali variazioni non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna. A tale riguardo si precisa che, ad ultimazione dei lavori, al solo fine del rilascio del CEL (certificazione elettronica dei lavori), sarà indicata la categoria SOA specifica per infissi ed impianti solo se le rispettive lavorazioni superano il 10% dell'importo contrattuale

Art. 3

Durata dell'Accordo Quadro, rinnovi e proroghe

L'Accordo Quadro ha durata presumibile di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di formale stipula del contratto. L'accordo cesserà di produrre effetti, anche in anticipo rispetto al termine sopra indicato, al momento in cui verrà raggiunto il limite massimo di spesa.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di lavori richiesti con contratti attuativi emessi dalla stazione appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dal contratto applicativo per l'ultimazione.

Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendosi tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dei prezzi di tariffa, che comprendono e compensano ogni relativo onere.

Non potranno essere emessi contratti attuativi dopo la scadenza del suddetto termine di validità contrattuale del presente accordo, fatta salva l'ipotesi in cui la Stazione Appaltante non sia riuscita, per qualsivoglia motivo, a commissionare lavori per l'intero importo presunto, ed in tale ipotesi è facoltà della

stessa Stazione Appaltante commissionare l'esecuzione dei lavori per la quota residua, anche oltre il termine di scadenza dell'Accordo Quadro ed è facoltà dell'amministrazione emettere contratti attuativi, nella formula del modulo d'ordine, dopo la scadenza del suddetto termine di validità contrattuale, senza che l'Appaltatore possa pretendere qualsivoglia onere aggiuntivo e/o indennizzi o maggiori compensi di sorta.

Nella fissazione dei termini di cui ai precedenti commi, le parti considerano anche il normale andamento stagionale sfavorevole. Non sono ammesse proroghe al termine di cui al comma 1, salvo quanto stabilito al precedente commi 2 e 4.

Gli affidamenti avverranno con ODA (Ordine di attivazione) e successivo contratto applicativo firmato dal RUP e dal Direttore dei lavori, fermi i prezzi e le modalità esecutive fissati dall'accordo quadro, dovranno indicare le prestazioni di volta in volta richieste, i relativi quantitativi ed il conseguente importo dei lavori, i termini di esecuzione degli stessi, le misure occorrenti per garantire la sicurezza del cantiere ed i relativi oneri e quant'altro ritenuto opportuno in ragione della rilevanza tecnico-economica dell'intervento richiesto.

I lavori oggetto del presente accordo e tutte le altre prestazioni dovute dall'Appaltatore sono soggetti alle condizioni ed alle prescrizioni stabilite nei documenti elencati nel presente accordo, i quali tutti formano parte integrante ed essenziale dell'accordo stesso, pur quando non siano materialmente allegati al presente accordo, in quanto l'Appaltatore dichiara di averli conosciuti ed accettati, come li conosce ed accetta, senza eccezione alcuna.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti richiamati dai documenti di cui sopra, nonché dalle disposizioni emanate dalle competenti Autorità che hanno giurisdizione sui luoghi dove si debbono eseguire i lavori, sono compresi e compensati nei prezzi delle tariffe anzidette.

Qualora la Stazione Appaltante, nell'ambito della durata del presente accordo quadro, non emetta contratti attuativi sino alla concorrenza complessiva del presente accordo, l'appaltatore nulla avrà a pretendere per riconoscimento di qualsivoglia altra rivendicazione inerente il presente appalto

Art. 4

Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e delle Richieste di Fornitura

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) il capitolato generale d'appalto;
- b) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) il prezzo Unico Regionale per i Lavori Pubblici 2024; i prezzi DEI e l'elenco prezzi allegato;

Faranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti attuativi (MOD), all'uopo sottoscritti tra le parti per dare attuazione all'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati:

- a) eventuali elaborati grafici ed altri atti componenti il progetto esecutivo dell'intervento, laddove necessario, i progetti degli impianti e le relative relazioni di calcolo;
- b) i DUVRI relativi agli interventi specifici, laddove non adoperabile il DUVRI già allegato al presente Capitolato;
- c) i Piani Operativi di Sicurezza, ovvero i Piani generali di sicurezza e coordinamento laddove necessari;

d) permessi, autorizzazioni, nulla osta eventualmente necessari per l'esecuzione degli interventi richiesti.

In caso di discordanza tra i vari elaborati allegati a ciascun contratto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'intervento è stato commissionato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva e relative norme UNI.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con la documentazione tecnica di progetto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 5

Norme e disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore si impegna a sottoscrivere i contratti relativi ai singoli interventi (ODA) entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione del ODA medesimo, il cui corrispettivo è valutato con le modalità di cui al successivo art. 12.

Al momento dell'affidamento del singolo intervento l'Appaltatore, presa visione della relativa Documentazione Tecnica e dello stato dei luoghi, dovrà valutare tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali e della mano d'opera, oltre ai noli e trasporti, nonché la completezza della documentazione tecnica relativa al singolo intervento.

Successivamente alla sottoscrizione dell'ODA, l'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di elementi non valutati.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

Durante l'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle competenti Autorità amministrative regionali, provinciali, comunali, e di Pubblica Sicurezza, ivi comprese le prescrizioni emesse anche in circostanze eccezionali e con validità temporanea.

L'Appaltatore dovrà inoltre tener conto degli impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere, per i quali non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, avendone tenuto espressamente conto nella formulazione dell'offerta, anche qualora da essi dovessero scaturire gravami e limitazioni alle attività.

Art. 6

Rappresentante dell'appaltatore e domicilio

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del capitolato generale d'appalto (D.M. 145/2000).

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore dovrà indicare il nominativo della persona, ovvero delle diverse figure professionali, incaricate di supervisionare l'esatto adempimento delle attività richieste in esecuzione dell'Accordo Quadro.

In particolare, l'appaltatore dovrà indicare in anticipo la persona che, munita di specifici poteri, sarà delegata alla sottoscrizione dei singoli contratti attuativi, fornendo i recapiti (PEC e/o FAX) presso cui la stessa dovrà rendersi reperibile per ricevere gli ODA, nei modi e tempi previsti negli articoli che seguono.

È fatto obbligo all'Appaltatore o al suo procuratore di presentarsi presso gli uffici della Stazione Appaltante per la sottoscrizione dei moduli d'Ordine entro e non oltre il giorno lavorativo successivo alla richiesta stessa.

L'Appaltatore dovrà indicare altresì il nominativo della persona che ricoprirà l'incarico di Direttore Tecnico o direttore di cantiere, laddove necessario.

La stazione appaltante si riserva il diritto di chiedere l'allontanamento e/o la sostituzione di tali figure professionali, come anche del personale dipendente dell'appaltatore, qualora ritenuti non idonei, scorretti o negligenti.

Ogni variazione del domicilio o dei recapiti delle persone di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Stazione Appaltante.

Art. 7

Responsabile Unico del Progetto e Direttore dei Lavori

Il Responsabile Unico del progetto è il geom. Giuseppe Biancucci.

Il Direttore dei lavori potrà essere affiancato da uno o più collaboratori, (ispettore di cantiere e direttore operativo) facenti parte degli uffici tecnici della Stazione Appaltante.

L'attività del Direttore dei lavori e dei suoi collaboratori si esplica in tutte le funzioni di controllo tecnico, amministrativo e contabile dell'appalto al fine di garantire la buona e puntuale esecuzione delle opere, nel rispetto dei patti contrattuali.

Al Direttore dei lavori spetta anche il compito della predisposizione degli Ordini di Attivazione attraverso i quali trova attuazione l'Accordo Quadro, che verranno successivamente sottoscritte dal RUP, nonché dall'Appaltatore o dalla persona da lui designata.

Il Direttore dei lavori provvederà tra l'altro alle verifiche di conformità, alla predisposizione degli Stati di Avanzamento, all'emissione dei Certificati di regolare esecuzione, nonché a quant'altro necessario per la regolare conduzione dell'appalto.

Art. 8

Modalità di affidamento dei singoli interventi – Ordine di Attivazione

I servizi che dovranno essere effettivamente eseguiti verranno affidati mediante specifiche richieste di intervento sotto forma di Ordine di Attivazione (ODA), i quali, dopo la loro sottoscrizione da parte

dell'Appaltatore ovvero del suo incaricato, costituiranno i singoli contratti d'appalto attraverso cui l'Accordo Quadro troverà esecuzione.

Ciascuna ODA dovrà indicare:

- a) la descrizione dell'intervento o servizio da eseguire;
- b) i termini iniziali e finali di esecuzione dell'intervento;
- c) l'importo dell'intervento, laddove certo, ovvero il tetto massimo stimato dello stesso, valutato secondo quanto previsto al successivo art. 12.

Agli ODA dovranno, inoltre, essere allegati, ove ritenuti necessari, progetti, schede tecniche e quant'altro dovuto per fornire all'appaltatore ogni indicazione utile alla migliore esecuzione dell'intervento.

In caso di urgenza gli interventi potranno essere attivati tramite semplice richiesta, anche verbale, e l'Appaltatore è tenuto ad iniziare immediatamente le lavorazioni o attività indicate.

La segnalazione verrà successivamente formalizzata, tramite apposito ODA, entro le 48 ore successive. Il rifiuto a ricevere gli ODA, la mancata reperibilità della persona designata, ovvero il rifiuto, non adeguatamente motivato, alla sottoscrizione entro un giorno lavorativo dalla richiesta, verrà considerato grave inadempimento agli obblighi contrattuali e potrà essere sanzionato come previsto negli articoli successivi.

L'ODA, una volta sottoscritto, costituisce contratto d'appalto attuativo dell'Accordo Quadro e pertanto produce effetti a carico di entrambe le parti. In nessun caso l'importo massimo indicato nell'ODA potrà essere superato.

Qualora lo stesso, all'atto pratico, si rivelasse insufficiente al completamento delle lavorazioni, dovrà essere obbligatoriamente emesso un nuovo ODA ad integrazione.

Viceversa, l'importo effettivo da corrispondere all'Appaltatore per ciascun intervento verrà computato a misura sulla base delle lavorazioni effettivamente eseguite, sicché tale importo potrà risultare anche sensibilmente inferiore alla somma preventivata come tetto massimo nell'ODA, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere oltre il pagamento delle lavorazioni e attività effettivamente eseguite.

Gli eventuali importi residui torneranno disponibili per nuovi affidamenti.

La Società Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di annullare un ODA qualora, prima della sua esecuzione, dovessero mutare le condizioni che ne avevano resa necessaria l'emissione. In tal caso nulla sarà dovuto all'appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di ridurre, a proprio insindacabile giudizio, le lavorazioni previste in un ODA, ovvero di sospenderle, anche a titolo definitivo, senza che l'appaltatore possa avere nulla a pretendere salvo il pagamento delle lavorazioni e/o attività effettivamente eseguite.

Art. 9

Termini per l'esecuzione dei singoli interventi, proroghe e sospensioni

L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli eventuali termini di inizio e fine lavorazione indicati in ciascun Ordine di Attivazione.

Il ritardo immotivato nell'avvio dell'esecuzione ovvero nell'ultimazione dei singoli interventi sono passibili di penali, come indicato nel seguito del presente Capitolato.

I termini indicati nei singoli ODA possono essere sospesi a discrezione della Committenza con ripresa della decorrenza degli stessi dopo la redazione del verbale di ripresa delle attività.

La sospensione dei termini di cui al presente comma, concordata contrattualmente, non costituisce sospensione ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 36/2023.

Qualora l'Appaltatore, per cause a lui non imputabili, non riesca ad ultimare l'intervento nei termini prefissati, potrà chiedere una proroga al Direttore dei Lavori, anche informalmente via e-mail, il quale trasmetterà la richiesta al RUP, unitamente al proprio parere. La proroga è concessa o negata dal RUP entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

La mancata risposta nel termine previsto costituisce silenzio-diniego.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio ad inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla Stazione Appaltante o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000);
- c) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- e) le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dei termini di inizio o ultimazione delle attività i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Società Appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Società Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Art. 10

Monitoraggio degli interventi

L'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante ogni indicazione atta a garantire il monitoraggio degli interventi eseguiti. La mancanza di tali indicazioni costituisce grave violazione degli obblighi contrattuali.

In particolare, con cadenza settimanale al Direttore dei lavori, l'appaltatore dovrà comunicare le attività effettuate, con orari e luoghi di esecuzione in maniera tale che questi possa esercitare la propria attività di controllo, fornendo altresì un resoconto delle attività eseguite nella settimana precedente, corredate da eventuale documentazione necessaria o comunque richiesta dalla Stazione Appaltante.

L'assenza di tali comunicazioni o il ritardo nell'invio dei resoconti, comportando di fatto una difficoltà o addirittura l'impossibilità di verificare i servizi eseguiti nel periodo di riferimento, sarà passibile di penale come previsto nei successivi articoli del presente Capitolato.

Il perdurante rifiuto (dopo due solleciti ripetuti per iscritto) a presentare i programmi e/o resoconti delle attività potrà comportare il diritto della Stazione Appaltante a risolvere l'Accordo Quadro per grave inadempimento dell'Esecutore in ragione dell'impossibilità di verifica delle lavorazioni eseguite.

L'inoltro dell'Ordine di Attivazione e l'esecuzione delle lavorazioni previste nello stesso da parte dell'impresa equivalgono alla tacita dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 11

Verifiche di Regolare Esecuzione

Durante l'esecuzione dei lavori, per ciascun ODA, la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'appalto o nell'Accordo.

Se i controlli daranno esito positivo e il singolo lavoro sarà finito in ogni sua parte e nei tempi dovuti, la Direzione Lavori provvederà ad emettere il certificato di regolare esecuzione per ciascun ODA e relativo contratto applicativo.

La verifica della regolare esecuzione è diretta ad accertare che i lavori oggetto di esecuzione siano stati eseguiti a regola d'arte, in conformità al contratto ed alle prescrizioni tecniche stabilite dal Committente.

Dopo l'ultimazione di ciascun intervento, ordinato a mezzo di ODA, il Direttore dei Lavori ne accerta l'effettiva ultimazione verificando la regolare esecuzione.

L'inserimento di una lavorazione all'interno di un SAL e l'emissione del relativo Certificato di pagamento, anche senza ulteriori atti formali, costituiscono controllo della regolarità tecnica e contabile dei servizi, fatto salvo quanto prescritto in materia di collaudi e vizi occulti.

Art. 12

Contabilità dei singoli interventi ordinati tramite ODA

Gli interventi ordinati a mezzo di Modulo d'Ordine verranno computati a misura in analogia alle norme previste per la contabilità dei lavori pubblici, applicando alle singole quantità effettivamente eseguite i prezzi desunti nell'ordine da:

- a) Prezzario Regionale (Sicilia);
- b) i prezzari DEL.
- c) Elenco prezzi

In mancanza di prezzi unitari si potrà procedere:

- per assimilazione ai prezzi esistenti;
- attraverso la determinazione di nuovi prezzi sulla scorta di indagini di mercato e analisi prezzi;
- procedendo con acquisti e/o noleggi diretti dal commercio, rimborsati dietro presentazione di regolare fattura quietanzata, oltre ad eventuale posa in opera da computarsi in economia.

Ai prezzi come sopra computati (fatta eccezione per le fatture a rimborso) verrà applicato il ribasso unico percentuale offerto dall'Impresa in sede di gara sulla parte lavori ad eccezione della manodopera e della Sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

Per eventuali interventi in economia, il corrispettivo verrà desunto sulla base delle tariffe ufficiali dei prezzi della mano d'opera adottate dall'ANCE Sicilia, incrementati del 15% + 10% per tener conto delle spese generali e dell'utile di impresa.

In tal caso il ribasso percentuale offerto in sede di gara verrà applicato ai soli incrementi per spese generali e utile come sopra determinati.

Al corrispettivo delle lavorazioni saranno aggiunti, se del caso, gli oneri per la sicurezza, computati analiticamente e non soggetti al ribasso d'asta.

La remunerazione della manodopera comprende e compensa la movimentazione del personale, la dotazione di attrezzature minute, quali ad esempio trapani, saldatrici, scale, strumenti di misura ecc.

Tutti i prezzi si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni loro parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte, e comprendono e compensano tutte le spese ed oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, compresi eventuali oneri non espressamente previsti nel presente Capitolato ma comunque necessari per garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni previste, comprensive di materiali e mezzi d'opera.

I prezzi unitari si intendono offerti ed accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e stime, a tutto suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili e indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, assumendo espressamente l'Appaltatore, per caso di sopravvenute condizioni di esecuzione diverse da quanto previsto in sede di offerta e dal presente Capitolato, ogni alea relativa, ai sensi dell'art. 1469 c.c., con espressa rinuncia ai diritti derivanti dagli artt. 1467 e 1664 c.c., ivi compresa qualsiasi revisione, aggiornamento o adeguamento dei prezzi.

Per ciascun ODA emesso dalla Stazione Appaltante, la contabilità verrà eseguita in contraddittorio al termine di tutte le lavorazioni previste nello stesso ODA.

Solo in caso di interventi particolarmente prolungati, potrà essere consentita una contabilizzazione parziale, riferita al periodo di esecuzione, e comunque minimo mensile.

Art. 13

Contabilità generale dell'Accordo Quadro, pagamenti in acconto

Le attività eseguite dall'Appaltatore a seguito di Ordine di Attivazione verranno remunerate tramite acconti emessi in corso d'opera in base agli stati di avanzamento emessi e/o ai certificati di pagamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti complessivamente, all'importo stabilito nell'ODA stessa.

Raggiunto il superiore importo, il Direttore dei Lavori redige entro 10 giorni lo stato di avanzamento in base al quale, entro il termine di 30 giorni, il Responsabile del progetto emetterà il relativo certificato di pagamento.

Gli Stati di Avanzamento successivi al primo, dovranno riportare, in maniera progressiva, l'ammontare degli stati di avanzamento precedenti, in maniera da evidenziare una contabilità progressiva.

Sulla base degli Stati di Avanzamento come sopra redatti, il RUP, entro 7 giorni, autorizzerà i pagamenti in acconto, tramite Certificati di Pagamento, sui quali sarà operata la ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'osservanza da parte dell'appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e di regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della regolare esecuzione e previa presentazione della polizza per il relativo svincolo, previa verifica del DURC.

Solo dopo l'emissione del Certificato di Pagamento, l'Appaltatore potrà presentare fattura allegando alla stessa obbligatoriamente copia dei documenti contabili (Stato Avanzamento corredato di Certificato di Pagamento) ed indicando il codice CIG.

In mancanza di tali documenti e indicazioni la fattura non potrà essere accettata dalla Committenza e verrà pertanto restituita all'Appaltatore per la riemissione secondo le corrette modalità, con conseguente interruzione dei termini per il relativo pagamento.

Nei titoli di pagamento verranno detratte dal credito dell'Appaltatore le penali eventualmente comminate, nonché le somme per eventuali spese o risarcimento danni.

La fattura verrà pagata al termine delle prestazioni, a 30 (trenta) giorni dalla data fattura fine mese.

Le rate di acconto relative ai soli lavori eseguiti e di cui sia stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione saranno contabilizzate, al lordo del ribasso d'asta, comprensive della eventuale quota relativa degli oneri per la sicurezza ed al lordo dell'importo delle rate di acconto precedenti. La contabilità sarà redatta a misura sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice dei lavori.

Saranno usati per l'elaborazione di tale contabilità strumenti informatici idonei alla computazione automatica del registro di contabilità e del successivo certificato di pagamento.

I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dall'esecutore esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario in ottemperanza delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dall'art. 3 della L. 136/2010.

Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità dell'Appaltatore, nonché di tutti gli eventuali subappaltatori. Contestualmente sarà acquisita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'appaltatore con l'elenco di tutti i subcontratti relativi ai singoli contratti attuativi.

In caso di subappalti è necessario che l'appaltatore trasmetta al RUP le fatture quietanzate delle attività svolte dagli eventuali subappaltatori, in mancanza delle quali non si potrà procedere al pagamento dell'acconto successivo.

Nel caso di sospensioni di durata superiore a 90 giorni sarà pagata all'impresa una rata d'acconto per l'importo dei lavori eseguiti fino alla data di sospensione.

L'ultimo acconto è pagato dopo l'accertamento dell'ultimazione dei lavori indipendentemente dall'importo raggiunto. La rata di saldo e lo svincolo della cauzione sarà pagata entro 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

In qualunque caso di decadenza o di cessazione dall'incarico delle persone incaricate a riscuotere, anche se, nel caso di carica di amministratore o procuratore o direttore generale, la decadenza avvenga «ope legis» o per fatto previsto dallo Statuto Sociale o sia pubblicata nei modi di legge, l'appaltatore deve tempestivamente darne comunicazione mediante notifica all'Amministrazione appaltante, in difetto della quale l'Amministrazione è esente da qualunque responsabilità per i pagamenti eseguiti.

La stima che determinerà il costo degli oneri della sicurezza, da inserire nei singoli contratti attuativi, in applicazione del PSC, verrà determinata di volta in volta per ogni singolo contratto attuativo, previa autorizzazione del Coordinatore per la Sicurezza ove previsto; il costo degli oneri della sicurezza sarà contabilizzato in ciascun stato di avanzamento lavori emesso nei confronti dell'Appaltatore.

Art. 14

Conto finale del singolo contratto applicativo e Certificato di Regolare Esecuzione

Alla scadenza dell'Accordo Quadro verrà redatto un certificato di ultimazione delle attività e, successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione del singolo contratto applicativo verrà emesso un Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, previa consegna da parte dell'Appaltatore di tutte le eventuali certificazioni dei lavori eseguiti, collaudi tecnici, documentazione as built ecc.

In mancanza di tale consegna il Certificato non potrà essere emesso fino a quando l'esecutore non ottempererà a tale prescrizione.

Il Certificato di Regolare Esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori, controfirmato dall'Impresa e approvato dal RUP, attesta la regolarità della posizione dell'esecutore nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, nonché l'ammontare complessivo delle prestazioni, dopo la sua sottoscrizione. Dopo l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione l'appaltatore potrà presentare fattura per il pagamento delle ritenute. Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni.

Il pagamento dei corrispettivi e lo svincolo delle ritenute non costituiscono presunzione di accettazione delle opere, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile; l'appaltatore, infatti, risponde per le difformità ed i vizi delle opere ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione delle attività riconosciuta e accettata.

L'appaltatore e il Direttore dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili, nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Art. 15

Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all' 1,5 per mille (euro uno e cinquanta centesimi ogni mille) dell'importo finale del singolo lavoro ordinato.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a. nell'inizio del lavoro rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori nel contratto applicativo;
- b. nella ripresa del lavoro seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
- c. nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;

- d. nella mancata consegna della documentazione prevista dalla vigente normativa all'ultimazione dei lavori, relativamente alla certificazione degli impianti ai sensi del D.M. n.37/2008.

La penale di cui al comma 2, lettera a) e lettera b), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c), è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le disposizioni del presente accordo e del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del singolo lavoro l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad interferenze con l'attività degli immobili oggetto d'intervento.

Art. 16

Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 si applica la clausola di revisione dei prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto. La clausola di revisione non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto.

Art. 17

Responsabilità e obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore è direttamente responsabile dei danni che lui stesso o gli eventuali subappaltatori dovessero arrecare agli immobili e a tutto quanto in essi contenuto. L'Appaltatore dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni eventualmente arrecati a persone e cose, tanto propri che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, anche in caso di intervento di eventuali subappaltatori.

A tal fine l'Appaltatore dovrà sottoscrivere apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) e garanzia di manutenzione, con massimali di garanzia non inferiori all'importo di € 500.000,00.

La Stazione Appaltante si riserva di far esaminare il contratto di assicurazione dal proprio Broker assicurativo di fiducia per farne verificare la congruità.

L'Appaltatore è tenuto ad apportare alla polizza tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie dal Broker, specialmente in ordine alle seguenti estensioni di garanzia:

- a) la compagnia di assicurazione riconosce la qualifica di assicurato alle imprese subappaltatrici;
- b) la compagnia di assicurazione riconosce la qualifica di terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (d.P.R. n. 1124/1965, D.Lgs. n. 38/2000);

- c) la qualifica di terzo si estende anche all'Azienda Sanitaria, ai suoi prestatori di lavoro e a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto, compresi i relativi dipendenti;
- d) l'assicurazione vale per i danni determinati per colpa grave dell'assicurato nonché da dolo e colpa grave delle persone delle quali deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito delle attività dell'assicurato;
- e) l'assicurazione vale per i danni arrecati nei locali nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto e alle cose che si trovano all'interno degli stessi;
- f) la polizza prevede espressamente la rinuncia da parte della Compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa a qualsiasi titolo verso l'Azienda Sanitaria e i suoi dipendenti, collaboratori, incaricati;
- g) la polizza prevede inoltre l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso l'Azienda Sanitaria nel caso di interruzione/sospensione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa.

Nel caso in cui l'efficacia del presente atto dovesse essere prorogata per volontà del Committente, il Fornitore dovrà rinnovare la polizza sino al nuovo termine del rapporto contrattuale, dando prova dell'avvenuto pagamento del premio, tassativamente entro il termine della scadenza annuale della polizza medesima. Resta inteso che le somme riferite a eventuali franchigie e/o scoperti della polizza rimangono in ogni caso a carico dell'Appaltatore.

La polizza non libera l'Appaltatore dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei relativi MDO, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 18

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 2 per cento dell'importo dell'accordo quadro.

L'importo della garanzia per i contratti attuativi è fissato nella misura del 10 per cento del valore dei contratti stessi con l'indicazione delle modalità di calcolo della maggiorazione prevista dal comma 2.

Restano ferme le diminuzioni di percentuale indicate dall'art.106, richiamato dall'art.117 e gli aumenti di percentuale di cui al comma 2 dell'art. 117.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Nel caso di accordi quadro con più operatori che prevedono una riapertura del rilancio, la maggiorazione di cui al presente periodo è stabilita dalla stazione appaltante nella documentazione di gara dell'accordo quadro.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art.117 del D.Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

L'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie

prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 19

Garanzie

L'Appaltatore si impegna a garantire i materiali, le apparecchiature, i componenti e la funzionalità di quanto realizzato (sia singolarmente che come prestazioni nel loro complesso) contro guasti, difetti di prestazioni e/o funzionamento che non siano imputabili ad eventi imprevedibili e imprevedibili (precisamente individuabili), di caso fortuito, di forza maggiore o derivanti da uso contrario alle buone norme.

Tale garanzia avrà durata biennale dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione ed impegna l'Appaltatore a compiere, a sua cura e spese, tutti gli interventi, le sostituzioni di parti, i rifacimenti e quant'altro occorrente al fine di eliminare guasti, malfunzionamenti, difetti di prestazioni, ecc.

Le parti contestate e sostituite, una volta ripresa la normale funzione, saranno soggette ad un nuovo periodo di garanzia suppletivo della durata di sei mesi.

La garanzia biennale di cui sopra è da intendersi estesa anche alla sostituzione o ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate nel corso del normale esercizio, in quanto gli elementi, gli impianti e quant'altro realizzato si intendono garantiti, nel loro complesso e nelle loro parti, senza necessità di sostituzioni per usura, per un periodo superiore a quello qui previsto come termine di garanzia.

Per tutte quelle lavorazioni che, laddove non correttamente eseguite, possano limitare la fruibilità del bene, la garanzia avrà durata decennale.

Di tale condizione si darà espressa menzione nel relativo Modulo d'Ordine; con la firma per accettazione dello stesso da parte dell'Appaltatore, si intende compresa anche l'accettazione del suddetto termine di garanzia.

Art. 20

Danni

Si considerano danni di forza maggiore esclusivamente quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'Appaltatore non sia riuscito ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla dovuta diligenza.

Non potranno in ogni caso essere considerati eventi "imprevedibili ed eccezionali" fatti ed eventi comunque ascrivibili alla sfera di azione e controllo dell'Appaltatore (es. sciopero dei dipendenti dell'Appaltatore medesimo).

I danni che dovessero derivare dall'esecuzione negligente della prestazione lavorativa non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire alla Stazione Appaltante gli eventuali danni conseguenti.

L'Appaltatore è responsabile, a qualsiasi titolo, di ogni sinistro o danno che possa derivare alle cose ed alle persone in conseguenza dell'esecuzione dei lavori o per altre cause ad essi contingenti. La garanzia assicurativa da stipulare a copertura di tale responsabilità è regolata dall'art. 21 del presente Capitolato.

In caso di danni arrecati a beni preesistenti e/o su cui si interviene (edifici, impianti, manufatti, ecc.), la Stazione Appaltante provvede comunque a trattenere, sugli importi che verranno a maturare a favore dell'Appaltatore, la somma corrispondente alla riparazione dei danni prodotti; oppure, previo accertamento dell'idoneità tecnica e dell'affidabilità operativa e a suo insindacabile giudizio, può invitare l'Appaltatore ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati, addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi collaborativi della Stazione Appaltante anche eseguiti da altre imprese di fiducia, riservandosi il collaudo delle riparazioni eseguite.

Si provvede inoltre secondo le norme degli artt. 165 e 166 del d.P.R. 207/2010 e degli artt. 14 e 20 del Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. (D.M. 145/2001).

Art. 21

Disposizioni in materia di sicurezza

21.1 - Assetto generale

I servizi e lavori in appalto non sono inquadrabili in interventi predeterminati, ma dipendono dalle necessità manutentive che si evidenzieranno nel corso di durata dell'Accordo Quadro. Pertanto, preliminarmente all'affidamento dei singoli interventi di lavori, servizi e forniture, il Committente provvederà ad inquadrarli nelle specifiche ipotesi previste dal D.Lgs. 81/08 e ad attuare i necessari adempimenti di competenza in materia di SSLL.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono dare evidenza sul possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) con riferimento alle modalità indicate allegato XVII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

21.2 - Promozione della cooperazione e coordinamento in materia di SSLL

L'Appaltatore, nell'ambito dei propri obblighi, darà attuazione a quanto indicato nell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 al fine di rendere efficaci le misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o, dove non possibile, ridurre rischi da interferenza tra le attività dell'appaltatore e del committente.

I relativi oneri della sicurezza verranno preventivamente ed analiticamente stimati per ogni specifico ordine di lavoro ed indicati nel DUVRI di dettaglio riferito allo specifico ordine di lavoro.

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il committente ha redatto il documento unico di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI) il quale verrà adeguato in funzione della specificità degli interventi di manutenzione.

Il DUVRI, redatto dal Committente, viene allegato al presente CSA, al fine di fornire all'Appaltatore tutti gli elementi tecnici necessari alla valutazione economica dell'appalto.

L'impresa esecutrice, prima dell'effettivo inizio delle singole lavorazioni, dovrà comunque presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, corredato almeno dei contenuti minimi, di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/08, quale documento di valutazione dei rischi riferito alla specifica tipologia di intervento che verrà eseguito.

L'Appaltatore dovrà nominare un referente per la sicurezza il quale farà da riferimento in materia di SSLL per la Direzione Lavori. Il nominativo del referente dovrà essere comunicato al RUP.

21.3 - Cantieri e Piani di Sicurezza

Il Committente, laddove ne ravvisasse la necessità, in relazione ad uno specifico ordine di lavoro le cui opere risultino inquadrabili nell'ambito di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08 (cantieri), nominerà un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di un Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, a norma degli artt. 90, 91 e 92 del D.Lgs. 81/08.

In tal caso l'Appaltatore entro 15 giorni dalla consegna dei lavori redige e consegna alla stazione appaltante eventuali proposte integrative al PSC ed un piano operativo di sicurezza (POS).

Il piano operativo di sicurezza dovrà contenere quantomeno gli elementi minimi richiamati all'allegato XV del già più volte citato D.Lgs. 81/08.

21.4 - Prescrizioni generali in materia di SSLL

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto, nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste.

Restano a carico dell'Appaltatore e dell'impresa esecutrice tutte le responsabilità relative alla sicurezza ed al rispetto delle normative applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le opere appaltate, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato, dovranno essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso, in condizioni di permanente igiene e sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto, sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione che verranno assunte.

Egli sarà tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i terzi presenti nei luoghi in cui si eseguono le lavorazioni, si attengano scrupolosamente a quanto loro reso noto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle misure che egli abbia definito.

Le maestranze dovranno essere dotate di cartellino di riconoscimento.

Si richiama l'obbligo dell'Appaltatore in materia di informazione e formazione delle proprie maestranze in materia di SSLL e dell'onere di verificare l'attuazione di tale obbligo nei confronti degli eventuali subappaltatori.

In caso di inadempienze in merito all'informazione e formazione, i lavoratori coinvolti dovranno immediatamente essere allontanati, con riserva della Committenza di darne comunicazione agli organi di vigilanza in materia di SSLL.

L'Appaltatore è tenuto a verificare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano efficienti e sottoposti, periodicamente, secondo le norme vigenti e della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.

La Stazione Appaltante ha in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti, relativi al rispetto e all'applicazione delle norme di sicurezza e salute del lavoro al proprio Servizio di Sicurezza. Il

mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente paragrafo da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempienza contrattuale.

Art. 22 Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (ovvero oltre il 50%) e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Il concorrente deve indicare già in fase di gara se intenderà avvalersi del subappalto. Deve, altresì, indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Il subappalto deve sempre essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Come indicato nella deliberazione di autorizzazione a contrarre del Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e secondo quanto stabilito dall'art.119, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede che la quota percentuale subappaltabile dei lavori ricompresi nella categoria prevalente OG1 "non possa costituire la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente", il subappalto per la categoria è ammesso nel limite del 50%.

A pena di nullità, il contratto non può essere ceduto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, che prevede lavorazioni ordinarie e specialistiche che verrebbero ad essere compromesse da una frammentazione degli esecutori, le lavorazioni subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (divieto di subappalto a cascata).

L'appaltatore può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b) l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmette altresì la certificazione attestante il

possesto da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. mediante presentazione di un proprio DGUE (non in sede di offerta ma in sede di esecuzione).

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza cui al comma 15 dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 94, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile unico del progetto inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il Direttore dei lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

I piani di sicurezza, di cui al d.lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore stesso. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, se ricorrono giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

La stazione appaltante rilascia i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'art. 100 comma 2 e comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite. Restano, altresì confermate, le funzioni svolte dalla Direzione lavori,

Questa Amministrazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite qualora il subappaltatore sia una microimpresa o piccola impresa secondo le definizioni di cui all'art.13, comma 6 allegato I.1. lett. o) del d.lgs 36/2023.

Nell'ipotesi in cui il subappaltatore non sia una microimpresa o piccola impresa, il pagamento diretto da parte della Stazione appaltante potrà avvenire in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore nel pagare quanto dovuto al subappaltatore oppure su precisa richiesta del subappaltatore. In quest'ultima ipotesi, la Stazione appaltante si riserva di accettare tale richiesta in rapporto alla natura del contratto di subappalto.

L'appaltatore è obbligato a comunicare – ai fini del pagamento diretto - a questa Stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, attraverso fattura quietanzata e idoneo documento redatto sulla falsariga dello stato avanzamento lavori previsto dalle norme vigenti.

La mancata comunicazione della quantità e dell'importo delle opere eseguite dal subappaltatore comporterà l'accertamento delle stesse attraverso l'Ufficio di Direzione dei lavori e i relativi esiti costituiranno la base per effettuare il pagamento al subappaltatore.

Sarà cura dell'Ente appaltante verificare preventivamente ad ogni pagamento, presso gli organismi preposti, la regolarità contributiva (DURC) delle ditte subappaltatrici. Il pagamento diretto da parte della Stazione appaltante a favore del prestatore di servizi e/o del fornitore relativamente alle prestazioni oggetto dei sub-contratti potrà avvenire solo in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore alle proprie incombenze debitorie.

Art. 23

Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contrattazione collettiva, anche laddove eventualmente entrate in vigore nel corso di esecuzione dell'Accordo Quadro.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività.

Tali obblighi vincolano l'Appaltatore indipendentemente dalla sua aderenza alle associazioni stipulanti, dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalle proprie responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore resta obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o dei subappaltatori, trova applicazione l'Art. 5 del Regolamento generale (d.P.R. 207/2010).

In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il RUP, possono chiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della L. 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì chiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della L. n. 136 del 2010, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore.

L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, nonché il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del Committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della L. n. 136 del 2010.

Art. 24

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

La stipula del Accordo Quadro, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore e la stipula di eventuali appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento generale, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'Appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'Appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo come previsto nel presente Capitolato Speciale.

Qualora il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione Appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Regolamento generale, fermo restando quanto previsto per l'acquisizione del DURC in sede di erogazione dei pagamenti, se tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori o tra due successivi stati di avanzamento dei lavori, intercorre un periodo superiore a 120 giorni, è necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

In caso di irregolarità del DURC dell'Appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione Appaltante:

1. Chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non sia già noto;
2. Verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti previdenziali e dalla Cassa Edile come sopra quantificati;
3. Se la irregolarità del DURC dell'Appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipende esclusivamente da pendenze contributive relative a contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore regolare nei propri adempimenti con riferimento al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, che non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della L. n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme eventualmente trattenute.

Art. 25

Controversie

La pianificazione delle attività che richiedano la cooperazione tra la committenza e l'Appaltatore, nonché l'esame di tutte le problematiche eventualmente emerse nell'esecuzione del MDO, sono

demandate alla negoziazione dei rappresentanti rispettivamente nominati dalle Parti i quali dovranno coordinarsi e collaborare in buona fede relativamente a:

1. Qualsiasi divergenza di valutazioni tra le Parti inerente all'interpretazione, all'esecuzione del presente Capitolato e dell'Ordine di attivazione;
2. L'istruttoria di eventuali richieste di eliminazione e/o modifica e/o integrazione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro;
3. Eventuali contestazioni in merito all'esecuzione delle prestazioni;
4. Qualunque altro argomento individuato dalla comune volontà delle Parti.

Per le controversie che insorgessero tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, nonché per le riserve che quest'ultimo intendesse proporre, si osserveranno le norme in proposito contenute negli articoli 210 e 212 d.lgs. 36/2023.

Qualora non venisse raggiunto un accordo bonario tra le parti, viene esclusa la competenza arbitrale, mentre la definizione delle controversie verrà demandata alla magistratura ordinaria del Tribunale di Agrigento.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni nel corso dei lavori nel modo anzidetto, è tuttavia tenuto ad attenersi sempre alle disposizioni del D.L. senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate, né rifiutare di eseguire i lavori commissionati.

Art. 26

Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante è in diritto di procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 e con le conseguenze degli artt. 122 e 124 d.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante inoltre si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto qualora le penali applicate superino il 10% del valore dell'intero appalto.

In tali casi, l'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento, con i prezzi contrattualmente stabiliti, dei lavori eseguiti nonché dei materiali a piè d'opera che, a giudizio insindacabile della D.L., saranno riconosciuti idonei ed utilizzabili, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore al risarcimento dei danni che la Stazione Appaltante dovesse subire per il proseguimento dei lavori sia per ogni altro titolo.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto in caso di gravi inadempienze da parte dell'Appaltatore. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sono considerate "gravi inadempienze" le azioni e/o i comportamenti per i quali l'Appaltatore:

- si renda colpevole di frode e/o inadempienze gravi agli obblighi stabiliti dalla legge o dal presente Capitolato, tali da compromettere, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, la buona riuscita degli interventi e la loro ultimazione nei termini stabiliti;
- non rispetti obblighi concernenti il personale, con riferimento al C.C.N.L., agli oneri previdenziali e assistenziali;
- utilizzi subappaltatori non autorizzati;
- sospenda o ritardi in modo ingiustificato l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- si renda responsabile di gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e non adempia alla diffida ad eliminare, entro un congruo termine, le irregolarità riscontrate.

La Società Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e del MDO conseguenti qualora:

- l'Appaltatore venga dichiarato fallito o venga sottoposto a concordato preventivo o a qualsiasi altra procedura concorsuale comunque denominata;
- l'Appaltatore non applichi al personale il trattamento giuridico ed economico previsto dalle leggi vigenti in materia e/o non applichi, per le singole tipologie di attività, i contratti collettivi di categoria del settore di riferimento.

In ognuna delle ipotesi sopra previste la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite e avrà diritto di escutere la garanzia fideiussoria prestata, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

La risoluzione dell'Accordo Quadro comporterà la risoluzione automatica di tutti i sub contratti e affidamenti stipulati dall'Appaltatore in relazione alle prestazioni di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore è obbligato a riportare il presente articolo in tutti i contratti con soggetti terzi affidatari, ottenendone l'approvazione specifica anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ.

In ogni caso resta fermo e impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante di rivalersi sull'Appaltatore per ogni danno da essa subito in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidati a terzi.

Per il risarcimento di questi danni la Stazione Appaltante ha il diritto di trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché di rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Art. 27

Clausola risolutiva espressa

La Stazione Appaltante ha diritto di risolvere l'Accordo Quadro, oltre che nei casi di cui all'art. 122, d.lgs. 36/2023 nel caso in cui l'Appaltatore si renda inadempiente anche ad una sola delle obbligazioni di cui ai seguenti punti:

- ritardo nell'esecuzione delle attività o altri inadempimenti che comportino l'applicazione di penali in misura complessivamente superiore al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro;
- affidamenti in subappalto in carenza dell'autorizzazione del Committente;
- mancata sottoscrizione del ODA entro un giorno lavorativo decorrente dalla sua ricezione e/o mancato avvio dell'esecuzione delle attività senza giustificato motivo (valutato a insindacabile giudizio della Società Appaltante), entro i termini indicati nello stesso MDO per n. 5 volte anche non consecutive;
- mancato o ritardato invio delle comunicazioni periodiche in merito alle attività programmate o effettuate per almeno n. 5 volte anche non consecutive;
- violazione o mancata esecuzione delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010);
- inadempimento alle disposizioni contrattuali o della Stazione Appaltante circa i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, all'esecuzione del servizio;

- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione delle attività da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento delle attività senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal ODA;
- mancata presentazione delle fatture quietanzate dei subappaltatori nel termine di 20 giorni dalla formale messa in mora da parte della Stazione Appaltante;
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle attività quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ogni altra causa prevista dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nelle ipotesi sopra previste, la risoluzione si verifica di diritto mediante dichiarazione unilaterale del Committente, da eseguirsi con lettera raccomandata A/R o PEC. Resta ferma l'applicazione dell'art. 124 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 28

Recesso

La Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dall'Accordo Quadro, ovvero da uno o più degli accordi attuativi affidati tramite Modulo d'Ordine, in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'esecutore con lettera raccomandata A/R o PEC, ovvero dalla data indicata in detta comunicazione, nella quale verranno anche comunicate le modalità del recesso, ovvero se e quali lavorazioni e/o attività debbano comunque essere completate.

L'Appaltatore è obbligato ad attenersi alle disposizioni della Stazione Appaltante in merito alla riconsegna di aree e attività, senza ritardo alcuno, con l'unico diritto di ottenere il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto.

A titolo di mancato guadagno e a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e pretesa dell'esecutore, la Stazione Appaltante corrisponderà a quest'ultimo il 10% dell'ammontare delle attività espressamente ordinate a mezzo di Modulo d'Ordine e non ancora eseguite.

Nulla è dovuto all'Appaltatore in alcun caso per attività non ordinate tramite MDO né, ad alcun titolo, per l'ammontare residuo a disposizione nell'ambito dell'Accordo Quadro.

Art. 29

Norme e prescrizioni generali per l'esecuzione delle attività

L'esecuzione dei servizi e dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

L'Appaltatore provvederà all'esecuzione degli interventi che gli verranno ordinati dalla Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e obblighi connessi in funzione della natura degli lavori.

Gli interventi ordinati tramite MDO potranno riguardare qualsiasi tipologia di attività inerente alla manutenzione degli ascensori e quant'altro compreso nell'oggetto dell'Accordo Quadro e dovranno essere eseguiti nei tempi e modi previsti dalla Stazione Appaltante.

Trattandosi di attività di manutenzione straordinaria, i singoli interventi potranno essere di limitata entità, interessare contemporaneamente più luoghi ed essere richiesti senza rispettare alcuna regolarità e/o continuità.

Questo potrà comportare anche periodi di interruzione o di ridotta attività, che evidentemente non hanno caratteristiche di sospensione, né possono determinare alcuna pretesa di maggiori oneri, indennizzi o compensi particolari.

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore dovrà rispettare scrupolosamente le normative tecniche (UNI, CEI, UNICIG, ecc..) ad esse applicabili. In particolare, per ciascun intervento dovrà essere applicata la "regola dell'arte" in fase esecutiva, dovranno essere impiegati esclusivamente materiali e prodotti delle medesime caratteristiche di quelli esistenti.

Nella fase esecutiva l'Appaltatore dovrà inoltre porre la massima attenzione nel procurare il minor disturbo possibile alle attività svolte negli edifici interessati in termini di:

- rumori;
- emanazione di polveri o esalazioni;
- interferenze nei percorsi d'uso;
- depositi di materiali;
- rilascio di detriti;
- apertura di varchi su dislivelli;
- rimozione di elementi di protezione da intrusioni.

In caso di lavorazioni che potenzialmente potrebbero provocare disturbo alle attività svolte negli edifici, in aggiunta alle usuali norme di sicurezza e regole di esecuzione l'Appaltatore, senza alcun incremento di corrispettivo dovrà:

- installare o integrare i mezzi provvisori (transenne, delimitazioni, ecc.) in maniera da limitare al massimo i disturbi;
- effettuare adeguate azioni di informazione;
- concordare con la Stazione Appaltante le giornate e gli orari per l'esecuzione degli eventuali interventi che potrebbero alterare il normale stato di quiete dei luoghi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prescrivere che alcuni interventi siano eseguiti in assenza di utenti dagli immobili, concentrandoli quindi in particolari orari (anche notturni) o giornate (festive o prefestive) o determinati periodi dell'anno; in questi casi l'Appaltatore ha l'onere di organizzarsi per rispondere a queste particolari esigenze, disponendo in tali orari e periodi di personale e mezzi numericamente e professionalmente adeguati a rispondere a tali necessità, senza per questo pretendere maggiori compensi. Tutti gli interventi dovranno essere completati con il trasporto a scarica o lo smaltimento dei residui, effettuati nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 30

Oneri e obblighi particolari a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al Regolamento generale e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutte le norme e documenti in materia di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

1. La fedele esecuzione degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che i servizi e lavori vengono effettuati a regola d'arte. In nessun caso l'Appaltatore potrà dar corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto; Ogni onere relativo alla sicurezza delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso Committente;
2. L'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;
3. Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato e nel contratto;
4. La pulizia dei luoghi di esecuzione delle attività, dei cantieri e delle vie di transito e di accesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte e subappaltatori;
5. Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per l'esecuzione delle attività nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
6. La fornitura e manutenzione di eventuali cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna ed eventuale illuminazione notturna dei cantieri o luoghi di espletamento delle attività;
7. La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli di servizi e lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori disegni e tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
8. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Committenza; nel caso di sospensione delle attività deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
9. L'adozione, nel compimento di tutti i servizi e lavori dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
10. Il divieto di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;
11. L'ottemperanza alle prescrizioni previste dal d.P.C.M. del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
12. Il completo sgombero di cantieri o luoghi di esecuzione dei lavori entro 3 giorni dall'ultimazione delle attività;
13. L'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.

L'Appaltatore è altresì obbligato:

1. ad intervenire alle misure, fermo il diritto per la Committenza di eseguirle alla presenza di due testimoni qualora l'Appaltatore, invitato, non si presentasse;
2. a firmare con sollecitudine i documenti contabili sottopostigli dal Direttore per l'esecuzione, subito dopo la firma di questi;
3. a consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori;
4. a produrre alla Committenza adeguata documentazione fotografica relativa alle attività e lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della Committenza. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese;
5. a non svolgere attività in concorrenza con la Stazione Appaltante nell'erogazione di servizi ai conduttori presenti negli immobili di proprietà, e più in generale è obbligato a non svolgere direttamente o per il tramite di eventuali subappaltatori, negli immobili di proprietà e/o gestiti dalla Stazione Appaltante, alcun servizio se non quelli espressamente ordinati dalla Stazione Appaltante medesima.

Art. 31

Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, nei Moduli d'Ordine nonché degli elaborati degli eventuali progetti, laddove necessari.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del Regolamento generale (d.P.R. 207/2010) e gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. (D.M. 145/2000).

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018.

Art. 32

Proprietà dei materiali di scavo e demolizioni

I materiali provenienti dalle demolizioni sono di proprietà della Società Appaltante.

Essi debbono essere trasportati e regolarmente accatastati in sito, a cura e spese dell'Appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi e demolizioni.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato Generale d'Appalto sui LL.PP., fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

È fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali provenienti da scavi e demolizioni a discrezione della Committenza.

Art. 33

Custodia dei cantieri

Resta a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela di eventuali cantieri, di tutti i manufatti e dei materiali in essi esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante, e ciò anche durante periodi di sospensione delle attività e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

Art. 34

Documentazione parte integrante del CSA

Allegati:

- A. Relazione descrittiva degli interventi;
- B. DUVRI.

CAPO SECONDO - SPECIFICHE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro, possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, con apposito verbale di consegna, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori, di volta in volta, nell'ambito degli Ordini di Lavoro emessi:

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che durante l'esecuzione verranno fornite dalla Direzione dei Lavori, consistono principalmente in:

- opere da muratore;
- opere da posatore di pavimenti e rivestimenti;
- opere da gessista e stuccatore;
- opere da verniciatore;
- opere di impermeabilizzazione;
- opere da lattoniere;
- opere da fabbro ed in lega leggera;
- opere da falegname e vetraio;
- opere murarie in assistenza alla posa di impianti tecnologici in caso di manutenzione straordinaria;
- opere da elettricista (compresi impianti speciali) in caso di manutenzione straordinaria e fornitura di materiale elettrico finalizzata alla manutenzione ordinaria;
- servizio spurghi e pulizia periodica vasche;
- manutenzione ordinaria semestrale e su chiamata di porte tagliafuoco;
- eventuale reperibilità (pronta disponibilità).

Gli interventi di manutenzione si svolgeranno all'interno delle strutture, nonché loro eventuali pertinenze, oggetto dell'appalto normato dal presente Capitolato.

Le opere in argomento possono essere convenzionalmente suddivise come segue:

a) attività di manutenzione ordinaria/straordinaria per guasto, su chiamata, consistenti nell'esecuzione di lavori, anche urgenti, da eseguirsi con le priorità definite dalla Direzione ed in qualsiasi condizione operativa, anche in orario diverso da quello normale di lavoro.

b) attività di manutenzione ordinaria/straordinaria per prevenzione, concordata per modalità e tempi con la Direzione dei Lavori.

Potrà essere inoltre richiesta dalla Direzione dei Lavori l'esecuzione di sopralluoghi e verifiche per l'individuazione di esigenze di interventi manutentivi o per verifiche di situazioni presumibilmente pericolose, secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla Direzione dei Lavori, concordando tempi e modi di esecuzione.

c) opere compiutamente definite di piccola manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione di ambienti, comprendenti diverse tipologie d'opera (opere murarie; pavimentazioni e rivestimenti, anche resilienti; tinteggiature; controsoffitti; opere impiantistiche, etc.).

Gli interventi di cui ai punti a) e b) saranno disposti di volta in volta alla Impresa appaltatrice con apposito ordinativo di lavorazione scritto.

Per gli interventi di cui al p.to c) sarà cura della Direzione dei Lavori fornire adeguati elaborati grafici con richiesta di intervento che fisserà modalità, materiali e termine di esecuzione; a cura dell'appaltatore per gli interventi di cui al punto c) la predisposizione concordata di preventivi particolareggiati con fornitura di particolari costruttivi e schede materiali nonché cronoprogramma delle lavorazioni. I singoli preventivi saranno compilati dall'appaltatore nel rispetto della applicazione dei prezzi unitari secondo quanto previsto in sede di appalto.

Le esigenze manutentive di seguito indicate sono da ritenersi esemplificative;

MANUTENZIONE COPERTURE

- pulizia coperture, canali di gronda, con eventuale ausilio di autocestello o ponteggio;
- riparazione di coperture a falde;
- ripresa di infiltrazioni;
- manutenzione di coperture piane con l'eventuale riparazione di infiltrazioni con opportuna guaina, verifica tenuta boccacci e montaggio di parafrangie mancanti;
- riparazione di grondaie, converse, pluviali compluvi e bandinelle e relativi pozzetti con eventuale sostituzione - verifica e sistemazione di camini di qualsiasi tipo;
- verifica, sistemazione o sostituzione di parti di controsoffitti

ammalorati. MANUTENZIONE FINITURE INTERNE ED ESTERNE

- riprese intonaco interno ammalorato, con demolizione e rifacimento dello stesso ed eventuale ripresa di tinteggiatura;
- sistemazione o sostituzione di porzioni di rivestimento e/o pavimento di qualsiasi tipo mancante o ammalorato (compresi i gradini delle scale);

- tinteggiatura e verniciatura;
- chiusura di lesioni nei paramenti orizzontali o verticali;
- piccole opere di modifica del layout

distributivo. MANUTENZIONE IMPIANTI

FOGNARI

- pulizia pozzetti acque bianche e nere con l'eventuale ausilio di autoespurgo.
- riparazione di condotte fognarie;
- sostituzione di botole e caditoie rotte o

mancanti. MANUTENZIONE OPERE ESTERNE

- sistemazione di porzioni pavimenti esterni sconnessi;
- sistemazione di muretti ammalorati o pericolosi;
- riparazione di porzioni scale, rampe e marciapiedi;
- sistemazione o riparazione di cordoli.

MANUTENZIONE di PORTE E FINESTRE IN METALLO:

- sistemazione serramenti metallici, con sostituzione di elementi non funzionanti come: cardini; maniglie; serrature elettriche e non, con relativo barilotto; elementi di chiusura (es. meccanismo apri vasistas); catenacci; braccetti; etc.;
- chiudiporta e maniglioni antipanico, elettrici e non;
- lubrificazione dei meccanismi e delle cerniere;
- rifissaggio dei telai.

VETRI SU TELAI METALLICI

- sostituzione dei vetri rotti o lesionati (tale sostituzione è da intendersi con vetri a norma, con eventuale modifica infisso);
- sostituzione di eventuali fermavetri mancanti o danneggiati;

PARAPETTI, CANCELLI, RINGHIERE, INFERRIATE E GRATE ORIZZONTALI:

- riparazione parapetti e cancelletti in ferro con sostituzione degli elementi non funzionanti: cardini; maniglie; serrature elettriche e non, complete di barilotto; chiudi cancello; catenacci e lucchetti;
- automatismi: riparazione o

sostituzione; RECINZIONI

- riparazione recinzioni con chiusura fori, riparazione o sostituzione di paletti e montaggio di tratti di rete mancanti;
- riparazione divisori in metallo;

MANUTENZIONE DI PORTE E FINESTRE IN LEGNO

- sistemazione serramenti in legno, con sostituzione degli elementi non funzionanti come: cardini; maniglie; serrature; elementi di chiusura (meccanismo apri vasistas); chiudiporta e maniglioni antipanico;

VETRI SU TELAI IN LEGNO

- sostituzione dei vetri rotti o lesionati (tale sostituzione è da intendersi con vetri a norma, con eventuale modifica infisso);

PERSIANE, AVVOLGIBILI E VENEZIANE

- controllo funzionalità, con sostituzione di elementi non funzionanti come: corde; rulli; avvolgibili; elementi mancanti delle tapparelle; catenaccini di chiusura;
- sostituzione dell'avvolgibile e cassonetti coprirullo;
- sostituzione di zanzariere rotte nelle cucine, dispense ed eventuali altri

locali; DIVISORI IN LEGNO

- riparazione degli scorrevoli in legno con sistemazione in guida ed eventuale sostituzione di guida a terra e/o dei cuscinetti.

Tutti gli interventi svolti saranno contabilizzati nei termini e modi previsti dal contratto e nel rispetto delle norme vigenti che regolano la materia.

Tali attività saranno organizzate in maniera da facilitare il controllo dei materiali, del tipo di lavoro, delle fasi di lavoro e del rispetto delle norme sulla tutela ambientale. La struttura dei dati raccolti deve permettere di seguire completamente ogni fase operativa, dal sorgere della richiesta, passando per l'ordine di intervento, sino alla contabilizzazione e all'indicazione delle fasi lavorative eseguite.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori. Il Committente si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere le varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Il Committente, in particolare, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e l'impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

Agrigento, 05.12.2025





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Siciliana

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

PEC: servizio.tecnico@pec.aspag.it

CONTRATTO ACCORDO QUADRO (art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. approvato con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____)

OGGETTO: ACCORDO QUADRO N.1, BIENNIO 2026-2027, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDI, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALL'ASP DI AGRIGENTO - PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO – CUP: C41B25000510002- CIG: _____

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO con sede Legale in Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848, con deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ ha indetto procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., da esperire attraverso il Sistema Informativo Telematico Acquisti in rete, per l'affidamento mediante l'Istituto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, dei lavori in oggetto, articolato in unico lotto.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in oggetto all'Operatore Economico _____, per l'importo netto contrattuale complessivo di € _____ al netto del ribasso d'asta del ____% oltre IVA, alle condizioni indicate nel presente contratto, nell'offerta di codesta ditta e negli atti di gara.

Premesso quanto sopra e considerato quanto segue:

- che l'Operatore Economico aggiudicatario, a garanzia delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023 e ss. mm. e ii. ha prodotto cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ della _____ emessa in data _____ per somma garantita di € _____;
- che l'Operatore Economico aggiudicatario, a garanzia di eventuali danni causati all'Amministrazione appaltante, a ovvero a terzi o cose di terzi, così come precisato all'art. 18 del CSA, ha prodotto polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione n. _____ della _____ emessa in data _____;
- che dal Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC), con validità al _____, risulta la regolarità contributiva;
- che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale previste dal Codice

dei Contratti, giusta verbale del _____ che si allega;
- che sono trascorsi i 32 giorni dall'ultima comunicazione effettuata con nota prot. n. ____ del ____ ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. . Preso Atto, pertanto, che i controlli effettuati ai sensi dell'art.32 comma 7 del D.Lgs.n.50/2016 e ss. mm. e ii. hanno avuto esito positivo e, conseguentemente, l'aggiudicazione definitiva di cui alla deliberazione del ____ è da ritenersi efficace.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ (____/____/____),
con la presente scrittura privata, firmata digitalmente, da far valere ad ogni effetto di legge, le parti:

1. Il Dirigente Responsabile della U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo, che interviene in nome e per conto dell'ASP di Agrigento avente sede legale in Viale della Vittoria, 321 Partita IVA: 02570830848 – giusta delega a contrarre di cui alla nota prot. n. 2702 del 07/01/2021 e registrata al n. 11 del 07/01/2021 del Registro Deleghe del Commissario Straordinario dell'ASP di Agrigento di seguito denominato "Committente";
2. Il Sig _____, nato a _____ (____) il ____/____/____, residente in _____ (____), Via _____, C. F.: _____, che interviene nella sua qualità di _____ dell'Operatore economico _____, con sede legale a _____ (____), Via _____, Partita IVA _____, di seguito nel presente atto denominato "Appaltatore".

con la firma della presente scrittura privata, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - GENERALITÀ

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento dà e concede alla sopra nominata Impresa, rappresentata dal Signor _____, che accetta, l'appalto relativo all' ACCORDO QUADRO N.1, BIENNIO 2026-2027, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDI, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALL'ASP DI AGRIGENTO - PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO –
CUP: C41B25000510002 - CIG: _____

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Affidataria formalmente si impegna a eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto, in conformità agli allegati al presente contratto.

L'affidataria si obbliga ad eseguire le prestazioni di lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, che di volta in volta verranno richieste con appositi contratti applicativi secondo la tipologia elencate nell'Elenco Prezzi, parte integrante del presente contratto, che verranno di volta in volta individuate dalla Stazione Appaltante e che saranno disciplinate con specifici contratti applicativi.

L'importo di ciascun intervento sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste

nel contratto applicativo e pertanto dà atto che la sottoscrizione del contratto di accordo quadro non è fonte della corresponsione di alcun corrispettivo, costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei contratti applicativi.

Il numero e l'esatta localizzazione degli interventi non risulta predeterminato a priori, ma verrà stabilito nella fase esecutiva del presente Accordo Quadro, secondo la tempistica e le necessità individuate dalla stazione appaltante, sulla base degli specifici contratti applicativi.

Conseguentemente, si impegna ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Stazione Appaltante, ai sensi del presente accordo quadro entro il periodo di validità e il tetto di spesa previsti.

L'esecuzione di tutti i lavori di manutenzione ordinaria dovrà in generale garantire la continuità dell'esercizio delle attività degli immobili oggetto d'intervento ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la Stazione Appaltante, tramite la Direzione Lavori, tutte le metodologie d'intervento che risultino necessarie, al fine di eliminare totalmente o in casi speciali di ridurre al minimo i disservizi connessi all'esecuzione dei lavori stessi.

L'esecutore, preso atto della natura del presente accordo quadro, si impegna a stipulare i relativi contratti applicativi, ove richiesti dalla stazione appaltante, ed a eseguire, per ciascun contratto applicativo, le prestazioni a regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'accordo quadro.

Le tipologie di opere da eseguirsi, che formano oggetto del presente Accordo quadro, sono descritte all'art. 2 del CSA, a cui si rinvia.

ART.3 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha durata presumibile di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto e potrà terminare anche prima del termine suindicato, in caso di raggiungimento del limite massimo di importo indicato al successivo art.4

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di lavori richiesti con contratti applicativi emessi dalla stazione appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dal contratto applicativo per l'ultimazione.

Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendosi tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dei prezzi di tariffa, che comprendono e compensano ogni relativo onere.

Non potranno essere emessi contratti applicativi dopo la scadenza del suddetto termine di validità contrattuale del presente accordo, fatta salva l'ipotesi in cui la Stazione Appaltante non sia riuscita, per qualsivoglia motivo, a commissionare lavori per l'intero importo presunto, ed in tale ipotesi è facoltà della stessa Stazione appaltante commissionare l'esecuzione dei lavori per la quota residua, anche oltre il termine di scadenza dell'Accordo Quadro ed è facoltà dell'amministrazione emettere contratti applicativi, nella formula del modulo d'ordine, dopo la scadenza del suddetto termine di validità contrattuale, senza che l'Appaltatore possa pretendere qualsivoglia onere aggiuntivo e/o indennizzi o maggiori compensi di sorta.

Ciascun intervento dovrà essere eseguito entro il periodo di termine utile specificamente previsto nel rispettivo contratto applicativo nella forma del modulo d'ordine.

Nella fissazione dei termini di cui ai precedenti commi, le parti considerano anche il normale andamento stagionale sfavorevole.

Qualora la Stazione Appaltante, nell'ambito della durata del presente accordo quadro, non emetta contratti applicativi sino alla concorrenza complessiva del presente accordo, nulla avrà a pretendere l'appaltatore per riconoscimento di qualsivoglia altra rivendicazione inerente il presente appalto.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il corrispettivo massimo per i lavori compresi nel presente accordo quadro, ammonta per l'intero periodo di anni due ad Euro € 592.000,00 oltre IVA.
2. Detto importo è così composto:
 - a. **euro 446.960,00** importo complessivo per gli interventi manutentivi oggetto del presente Accordo, al netto degli oneri per i piani di sicurezza e del costo della manodopera
 - b. euro 130.240,00 importo presunto stimato per costo della manodopera.
 - c. **euro 14.800,00** importo presunto stimato degli oneri per i piani di sicurezza relativi a tali interventi.
3. Le opere da eseguirsi, così come descritte nel CSA, appartengono alle seguenti categorie

Lavorazioni	Categ.	Importo (€)	%	Qualificaz. obbligatoria (Sì/No)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente	Subappaltab
Edifici civili e industriali	OG 1	592.000,00	100,0%	SI	P	Nei limiti del 50%
Totale		592.000,00	100,0%			

Le ulteriori lavorazioni relativi ad infissi (OS6) ed ad impianti (OG11) sono da ritenersi inferiori al 10% e, quindi non scorporabili. Poiché gli importi delle singole categorie di lavoro sono stati determinati con riferimento agli interventi manutentivi storici e sulla base di una programmazione di medio periodo, l'importo delle stesse deve intendersi come presunto e le eventuali variazioni non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

4. La stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.
5. L'Appaltatore, per contro, è vincolato all'esecuzione dei lavori e delle forniture in opera che, in base al presente accordo, saranno richiesti con specifici contratti applicativi dalla stazione appaltante qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei contratti applicativi medesimi nei limiti definiti dal presente accordo quadro.

Con la partecipazione alla gara i prezzi vengono riconosciuti tutti remunerativi

dall'aggiudicatario.

Le prestazioni complessivamente oggetto del presente accordo quadro verranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara diminuiti del ribasso d'asta, ed in conformità alle modalità contenute nel presente accordo.

Per quanto concerne l'applicazione dei prezzi contrattuali, le clausole di revisione dei prezzi, si rimanda esplicitamente a quanto disciplinato nel Capitolato Speciale di Appalto;

Non possono in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dal presente accordo quadro.

ART. 5 - CONTRATTI APPLICATIVI

Tutti gli interventi manutentivi indicati ai precedenti punti saranno affidati e specificati di volta in volta all'esecutore con la sottoscrizione di appositi contratti applicativi si intenderanno conclusi all'atto del loro ricevimento e firma da parte dell'Appaltatore.

Con ciascun contratto applicativo verranno disposte le prescrizioni tecniche d'intervento.

Ciascun contratto applicativo nella forma di modulo d'ordine conterrà di regola le seguenti indicazioni:

- a. l'oggetto degli interventi da eseguire;
- b. la descrizione e consistenza delle lavorazioni e delle forniture in opera;
- c. le categorie di lavoro costituenti l'intervento da realizzare;
- d. il luogo interessato dagli interventi;
- e. l'importo presunto dell'intervento con indicazioni delle quote riferite ai lavori ed alla sicurezza, come calcolata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- f. il cronoprogramma dei lavori di ciascun intervento nei casi di maggiore complessità;
- g. i termini utili per l'esecuzione dei lavori e le penalità;
- h. i massimali delle polizze garanzia appalto prestate per la stipula dell'Accordo Quadro.
- i. il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- j. i documenti previsti per la sicurezza (POS, PSC, ecc.);
- k. tutte le indicazioni relative alla tutela ambientale previste dal CSA;

Il Responsabile Unico del Procedimento, nella fase di predisposizione del singolo contratto applicativo, qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da affidare, ritenga le precedenti indicazioni insufficienti o eccessive, provvede a integrarle, a ridurle, ovvero a modificarle, senza però modificare in alcun modo le condizioni sostanziali fissate nel presente Accordo Quadro .

L'esecutore risponderà verso la stazione appaltante del risultato sopra indicato rimanendo obbligato, in caso di non perfetta esecuzione dei lavori, a provvedere al ripristino a regola

d'arte, con oneri a suo totale carico e fatta salva la risoluzione del contratto, fermo restando l'ulteriore risarcimento di ogni danno alla stazione appaltante, ivi compresi gli oneri sopportati per le conseguenti maggiori spese.

L'esecutore riconosce che tutti i corrispettivi previsti nel presente accordo quadro e nei conseguenti eventuali contratti applicativi comprendono e compensano gli oneri derivanti dalle prescrizioni quivi contenute e che pertanto in nessun caso potrà richiedere e/o pretendere ulteriori compensi a tale titolo.

ART. 6 - RESPONSABILE DELL'ACCORDO

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto di accordo quadro il concorrente aggiudicatario è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento le generalità del "Responsabile dell'accordo" e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il "Responsabile dell'accordo" rivestirà l'incarico di rappresentante dell'aggiudicatario ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con la direzione lavori le azioni tecniche inerenti lo svolgimento dei lavori oggetto del presente accordo.

ART.7 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

1. Sono parte integrante del contratto e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati:
 1. Prezzario Unico Regionale per i lavori pubblici vigente, Prezzario DEI II° semestre 2025 ed elenco prezzi;
 2. Si allegano al presente atto per farne parte integrante:
 - 2.1 Capitolato speciale di appalto.
 - 2.2 Cauzione definitiva.
 - 2.3 Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.
 - 2.4 DUVRI.
 - 2.5 Verbale di verifica dei requisiti ex. art. 94, 95 e 100 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come stabilito dall'art.99 del D.Lgs. 36/2023 .
 - 2.6 Informativa sul trattamento dei dati personali Allegato "A".
 - 2.7 Consenso sul trattamento dei dati personali Allegato "B".

ART.8 - RITARDI E PENALI NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori stabilito dal singolo Contratto applicativo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari al 0,5 per mille dell'importo finale del singolo lavoro ordinato.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a. nell'inizio del lavoro rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori nel contratto applicativo;

- b. nella ripresa del lavoro seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei Lavori;
- c. nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- d. nella mancata consegna della documentazione prevista dalla vigente normativa all'ultimazione dei lavori, relativamente alla certificazione degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008.

La penale di cui al comma 2, lettera a) e lettera b), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c), è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le disposizioni del presente accordo e del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del singolo lavoro l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad interferenze con l'attività degli immobili oggetto d'intervento.

ART. 9 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dal capitolato speciale di appalto, dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto.

ART. 10 - DICHIARAZIONI RELATIVE AL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore dichiara inoltre, di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante (Patto di integrità negli affidamenti - attuazione delle misure previste nel P.T.P.C.) e si impegna, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice sia con riferimento al presente contratto sia con riferimento, ad ogni contratto applicativo, pena la risoluzione del contratto di Accordo Quadro.

ART. 11 - CONTABILIZZAZIONE LAVORI E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

La contabilizzazione dei lavori avverrà a misura per quanto riguarda la rata minima di rimanda ai successivi contratti applicativi

ART. 12 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, deve indicare un numero di conto corrente dedicato sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.
2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
3. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, 1° comma, della L.R. 15/2008 e ss. mm. e ii. e all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii. comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ARTICOLO 13 - TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DI ANTICIPAZIONI, ACCONTI E SALDO

1. I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli disciplinati dall'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023. In caso di ritardo nel pagamento delle rate, si applicheranno le disposizioni previste dalle norme vigenti
2. Il pagamento di quanto previsto per le rate di acconto e saldo avverrà esclusivamente previa produzione di fattura con le modalità previste dalla normativa vigente in materia; conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.

ART. 14 - SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E MODIFICAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. È consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto qualora la ditta abbia

presentato richiesta in sede di gara e nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii., nonché dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii..

2. E' vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico contraente, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii..

3. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ART. 15 - VARIANTI E QUINTO D'OBBLIGO

Eventuali varianti sui singoli contratti applicativi conseguenti all'accordo quadro nelle fattispecie previste dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. saranno valutate, con i prezzi di contratto. In carenza si procederà con le modalità di cui all'art. 8 del Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» di cui al Decreto 7 marzo 2018 , n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore in relazione a ciascun contratto applicativo conseguente all'accordo quadro se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 120 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii..

In caso di inadempienza è prevista la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Qualora sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, non previste nel singolo contratto applicativo conseguente all'accordo quadro, il direttore dei lavori propone la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al responsabile del procedimento. Qualora l'importo delle variazioni rientri nel limite del quinto dell'importo del singolo contratto applicativo conseguente all'accordo quadro del presente lotto, la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso, invece, di eccedenza rispetto a tale limite, la perizia è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto applicativo principale, sottoscritto dall'esecutore in segno di accettazione, nel quale sono riportate le condizioni alle quali, è condizionata tale accettazione.

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nel singolo contratto applicativo.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di

lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi con le modalità di cui all'art. 8 del Regolamento di cui al sopra citato D.M. n.49/2018.

ART. 16 - MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

I lavori di cui al presente accordo quadro sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 .

ART.17 - IMPEGNI IN BASE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Della Chiesa" stipulato il 12/07/2005 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture della Sicilia, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL, il Signor _____ che interviene nella sua qualità di _____ dell'Operatore economico aggiudicatario, si impegna a comunicare tramite il RUP, quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, a questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;

- a segnalare a questa Azienda qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative ai lavori in oggetto;

- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse; dichiara, inoltre, espressamente ed in modo solenne:

- di non essersi accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara, che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese che hanno partecipato alla gara in forma singola o associata consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

ART.18 - IMPEGNI SECONDO LE DIRETTIVE IN MATERIA DI STIPULA DI CONTRATTI

Il contraente (appaltatore) si impegna ed accetta espressamente ai sensi dell'art.1341 comma 2 c.c. di:

- a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- b) rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

Si precisa che la violazione debitamente accertata delle obbligazione assunte in conformità a quanto previsto sub a) e b) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt.1455 e 1456 c.c. attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.

ART.19 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO PER GRAVI INADEMPIMENTI E IRREGOLARITÀ

1. Costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 codice civile anche il ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori tale da compromettere il rispetto dei termini contrattuali, previa diffida e sempre che l'Appaltatore non si sia adeguato alle disposizioni della stazione appaltante entro un termine non inferiore ai 15 giorni.
2. La stazione appaltante ha, inoltre, facoltà di risolvere il contratto quando accerti comportamenti dell'Appaltatore concretizzanti gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita dei lavori, la sicurezza e l'igiene dei lavoratori, la tutela dell'ambiente ovvero il rispetto delle relative normative, previa diffida e sempre che l'Appaltatore non abbia fornito nel termine assegnatogli idonee giustificazioni. La stazione appaltante ha facoltà, altresì, di procedere alla risoluzione del contratto qualora:
 - a) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia D.Lgs.159/2011 e ss. mm. e ii. ;
 - b) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico gestito dall'Osservatorio dei contratti pubblici;
 - c) si verifichi uno degli inadempimenti di cui all'articolo 9 del CSA;
 - d) in caso di subappalto qualificante venga individuato in fase di esecuzione dei lavori un subappaltatore diverso da quello indicato in sede di gara;
3. Nei casi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo la risoluzione si verifica di diritto, nel momento in cui la stazione appaltante abbia dichiarato all'Appaltatore, a mezzo di PEC, che intende avvalersi della clausola risolutiva.

ART.20 - RECESSO

1. La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal presente ACCORDO in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione.
2. Nel caso in cui la stazione appaltante si avvalga della facoltà di recesso l'Appaltatore sarà comunque tenuto, in difetto di contraria indicazione della Direzione dei lavori, ad ultimare l'esecuzione dei contratti applicativi in corso di adempimento.
3. Il recesso potrà essere esercitato anche per l'esistenza di motivi ostativi al rilascio delle comunicazioni o informazioni di cui al d.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni. In tale evenienza non si darà luogo al pagamento del mancato guadagno.

4. In ogni caso la stazione appaltante è in facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere unilateralmente dal singolo Contratto Applicativo, in qualsiasi momento, indipendentemente dallo stato di esecuzione dello stesso. In tal caso, si applica al singolo contratto applicativo quanto previsto all'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.

ARTICOLO 21- IMPEGNO DI RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore si impegna a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione dell'accordo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchiature, macchine e quant'altro venga messo a sua disposizione dalla stazione appaltante o di cui egli stesso venisse a conoscenza in occasione dell'esecuzione dell'accordo stesso.
2. L'obbligo di segretezza è per l'Appaltatore vincolante per tutta la durata dell'esecuzione dell'accordo e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fintantoché le informazioni delle quali l'Appaltatore stesso è venuto a conoscenza non siano divenute di dominio pubblico.
3. L'Appaltatore è inoltre responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, dei propri subaffidatari e degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, e degli ulteriori obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs.n. 101/2018 l'Appaltatore è tenuto a risarcire alla stazione appaltante tutti i danni che alla stessa dovessero derivare.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o GDPR), questa Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dall'appaltatore vengono raccolti e trattati da questa Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini dell'affidamento dei lavori e, in particolare, ai fini della verifica dei requisiti generali e d'idoneità, nonché delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tale soggetto in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'appaltatore vengono acquisiti dal Committente ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dello stesso;
- tutti i dati acquisiti dal Committente potranno essere trattati anche per adempiere agli obblighi di legge in materia di trasparenza, ai fini di studio e statistici nel rispetto delle norme previste dal regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento:

- l'appaltatore è tenuto a fornire i dati al Committente, in ragione degli obblighi legali derivanti

dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di affidare i lavori o procedere alla revoca dell'affidamento.

Natura dei dati trattati:

- i dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: 1) i dati personali comuni (es. anagrafici e di contratto; b) dati relativi a condanne penali o a reati (c.d. giudiziari) di cui all'art. 10 del regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini dell'affidamento dell'incarico. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (c.d. dati sensibili), ai sensi dell'art. 9 del regolamento UE.

Modalità di trattamento dei dati:

- il trattamento dei dati verrà effettuato dal Committente in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati.

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Committente che cura l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano delle attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza al Committente in ordine all'affidamento dell'incarico ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o ai fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altrettanti concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/1990;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2018;
- oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs n. 33/2012; nonché l'art. 20 del D.Lgs n. 36/2023 e ss. mm. e ii.), il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it, sezione "Trasparenza".
- i dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento degli obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati:

- il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potrebbero essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto dell'art. 89 del regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato:

- nell'ambito della fase dell'affidamento ed esecuzione dell'incarico, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

- per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal appaltatore al Committente;
- all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: a) ottenere in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; b) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: le finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; c) il diritto di chiedere e nel caso ottenere, la rettifica e ove possibile la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE;
- se, in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi l'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati:

- titolare del trattamento dei dati è il Commissario Straordinario dell'ASP di Agrigento, Dott. Mario Zappia, quale Committente, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati;
- qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della protezione dati.

Consenso al trattamento dei dati personali:

- acquisite le sopra riportate informazioni, con l'accettazione dell'incarico e la sottoscrizione del Contratto, l'appaltatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari che lo riguardano;
- l'appaltatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Committente per le finalità sopra descritte.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Si conviene che tutte le eventuali spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e

conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice, saranno devolute al competente Foro di Agrigento.

ART. 25 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente contratto, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole, che continueranno ad esplicare piena efficacia.



LA STAZIONE APPALTANTE

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Dirigente Responsabile

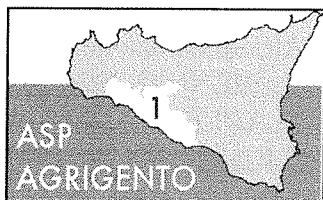
ing. Alessandro Dinolfo

(firmato digitalmente)

L'APPALTATORE

Impresa _____

(firmato digitalmente)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

OGGETTO DELL'APPALTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO, PER L'AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO N.1, BIENNIO 2026-2027, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDI, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALL'ASP DI AGRIGENTO – PRESIDIO OSPEDALIERO “SAN GIOVANNI DI DIO” DI AGRIGENTO.

**Schema
BANDO DI GARA**

**PROCEDURA APERTA
CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO
con inversione procedimentale, art. 107 c. 3 del D.Lgs. 36/2023**

Procedura di Gara Telematica

CUP:----- CIG: -----

L'appalto è disciplinato dalla seguente normativa:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Nuovo Codice Appalti, di seguito denominato “Codice”, e relativi Allegati;
- Legge Regionale 12 ottobre 2023, n. 12, recante “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”.

PREMESSE

Con deliberazione a contrarre del Direttore Generale n.----- del -----, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i lavori relativi all'intervento denominato "ACCORDO QUADRO N.1, BIENNIO 2026-2027, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDII, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALL'ASP DI AGRIGENTO – PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO – PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO"

L'Accordo Quadro ha lo scopo di regolamentare i "singoli ordini di servizio" che saranno impartiti all'operatore economico aggiudicatario per l'esecuzione degli interventi di manutenzione non programmabili o comunque non programmati per l'esecuzione di interventi comunque di adeguamento di un immobile esistente, rientranti negli interventi di manutenzione edilizia, i CAM si applicano limitatamente ai criteri contenuti nei capitoli "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione", "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" e ai criteri "3.1.2-Macchine operatrici" e "3.1.3-Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori".

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023.

La presente procedura si svolgerà interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs 36/2023, tramite il sistema di intermediazione telematica denominato "Acquistinretepa", il portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione, raggiungibile all'URL: <https://www.acquistinretepa.it>.

Le offerte o le domande di partecipazione devono essere inviate esclusivamente all'URL sopra indicato.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI (dell'amministrazione responsabile e ente beneficiario della procedura)

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento			P.IVA: 02570930848
Indirizzo postale: Viale della Vittoria n. 321			
Città: Agrigento	Codice NUTS: ITG14	Codice postale: 92100	Paese: ITALIA
Persona di contatto: Responsabile per la fase di affidamento: geom. Giuseppe Biancucci			
E-mail: giuseppe.biancucci@aspag.it			
PEC: giuseppe.biancucci@pec.aspag.it			
Telefono: +39 335.7594569			
Indirizzi Internet			
URL: https://www.aspag.it			

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- Autorità regionale o locale
- L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **no**
- Principale settore attività: Salute

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "ACCORDO QUADRO N.1, BIENNIO 2025-2026, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO EDILI E SIMILARI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E PER LA SALUBRITÀ DEI PRESIDI, DA ESEGUIRE PRESSO LE SEGUENTI STRUTTURE IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALL'ASP DI AGRIGENTO – PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO – PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI AGRIGENTO".	
II.1.2) Codici CPV: Principale: 45454000 - Lavori di ristrutturazione	
II.1.3) Tipo di appalto <input checked="" type="radio"/> Lavori <input type="radio"/> Forniture <input type="radio"/> Servizi	
II.1.4) Breve descrizione: L'appalto ha per oggetto i lavori edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi, da eseguire presso la struttura Ospedaliera San Giovanni di Dio di Agrigento.	
II.1.5) Luogo principale di esecuzione Codice NUTS: ITG14 P.O. San Giovanni di Dio - Agrigento	
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no L'appalto ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023 non è suddiviso in lotti in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'intervento (impossibilità oggettiva).	
II.1.7) Ammissibilità di varianti: NO	
II.1.8) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no Numero o riferimento del progetto:	
II.1.9) Informazioni complementari Con deliberazione del Direttore Generale n. ----- del -----, Sono stati approvati gli atti di gara Gli elaborati progettuali dell'intervento sono disponibili all'indirizzo U.R.L.: _____	

II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO

Valore complessivo appalto, IVA esclusa: € 592.000,00 (Euro cinquecentonovantadue/00) Valuta: EURO Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 14.920,00 (Euro quattordicimilanovecentoventi/00) Costi per la manodopera(*): € 130.240,00 (Euro centotrentamiladuecentoquaranta/00) Importo lavori a base di gara, soggetto a ribasso, IVA esclusa: € 446.960,00 (Euro quattrocentoquarantaseimilanovecentosessanta/00). I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso

II.3) DURATA DELL'APPALTO

II.3.1) Durata del contratto d'appalto

Durata in giorni: 730 o comunque, fino all'esaurimento delle somme.

SEZIONE III:

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere iscritti nel registro delle imprese C.C.I.AA. per attività pertinenti ai lavori oggetto della presente procedura di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

- Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: Possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche come richieste per l'esecuzione dei lavori, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 100, commi 4 e 5 del Codice, dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n.36/2023 e della L. n. 80/2014, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di costruzione nelle categorie e nelle classifiche adeguate nelle seguenti lavorazioni, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato II.12 al Codice e in conformità alla tabella «A» del citato Allegato II.12, come da tabella a seguire:

Lavorazioni	Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria	Importo (€)	% su importo totale lavori	Indicazioni speciali ai fini della gara		
						Prevalente (P) o Scorporabile (S)	Subappaltabile	Avvalimento
Edifici civili e industriali	OG1	III	SI	€ 592.000,00	100%	P	SI 50% nel limite di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023	SI
TOTALE € 592.000,00					100%			

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

III.1.4) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

- ☐ Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate
- ☐ L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti

III.1.5) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto

Le condizioni di esecuzione del presente appalto sono dettagliatamente descritte nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

☒ Procedura aperta

IV.1.2) Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4 e 108 del Codice. Ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D. Lgs 36/2023, la stazione appaltante, procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia individuata con il **metodo "A" di cui all'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023**

La stazione appaltante si avvale della possibilità, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.Lgs, 36/2023, di ricorrere all'inversione procedimentale, per la quale le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, garantendo che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sarà effettuata in maniera imparziale e trasparente. dell'offerta economica di tutti i concorrenti e poi alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria

IV.1.3) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

IV.1.4) Termine per il ricevimento richieste chiarimenti:

Data: _____ Ora locale: (14:00)

IV.1.5) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: _____ Ora locale: (14:00)

IV.1.6) Lingue utilizzabili per la presentazione offerte o delle domande di partecipazione: Italiano

IV.1.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del "Codice" per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante, con atto motivato, può chiedere agli offerenti il differimento del termine.

IV.1.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (_____) Ora locale: (10:00)

Luogo: previo avviso a mezzo piattaforma telematica sulla piattaforma <https://www.acquistinretepa.it>

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura

Previo avviso a mezzo piattaforma telematica, la prima seduta pubblica in modalità telematica si terrà il giorno _____ a partire dalle ore 10:00 _____.

I legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate potranno seguire le fasi di gara, previo accesso autenticato, tramite la piattaforma telematica all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it>.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto il seggio di gara, a conclusione di ogni seduta, stabilirà la data della successiva, pubblicata sulla piattaforma telematica, senza ulteriore avviso per i partecipanti. Nel caso di discontinuità delle sedute pubbliche, l'avviso della data della successiva sarà comunicato alle ditte partecipanti nel rispetto dell'art. 20 del "Codice" a mezzo piattaforma telematica.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: **NO**

V.2) Informazioni complementari

Garanzia provvisoria

La garanzia provvisoria è richiesta.

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'2%, del valore complessivo della procedura indicato nell'invito, ai sensi dell'art.106 del d.lgs. 36/2023. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del d.lgs. 36/2023.

Si rimanda al disciplinare di gara.

V.3) Informazioni aggiuntive

Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, da effettuare esclusivamente tramite PagoPA, come successiva comunicazione dell'Anac.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

Si rimanda al disciplinare di gara.

V.4) Avvalimento

Ai sensi dell'art.104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.65 del d.lgs. n.36/2023, **per la categoria prevalente OG1 può ricorrere all'istituto dell'avvalimento**, ovvero può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica organizzativa di cui al paragrafo 5.

Si rimanda al disciplinare di gara.

V.5) Il Responsabile di Progetto (RUP)

Il Responsabile di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Geom. Giuseppe Biancucci – Servizio Tecnico – ASP AG - e.mail: giuseppe.biancucci@aspag.it

V.6) Il Responsabile del procedimento per la fase di gara

Il Responsabile del procedimento per la fase di gara è il Geom. Giuseppe Biancucci – Servizio Tecnico – ASP AG - e.mail: giuseppe.biancucci@aspag.it

V.7) Il Responsabile del procedimento per la fase delle verifiche

Il Responsabile del procedimento per la fase delle verifiche è il Geom. Giuseppe Biancucci – Servizio Tecnico – ASP AG - e.mail: giuseppe.biancucci@aspag.it

V.8) Il Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione

Il Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione è il Geom. Giuseppe Biancucci – Servizio Tecnico – ASP AG - e.mail: giuseppe.biancucci@aspag.it

VI PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia - Palermo.		
Indirizzo postale: Via Butera 6		
Città: Palermo	Codice postale: 90133	Paese: Italia
E-mail:	PEC: tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it	Tel.: 091.7431111
Indirizzo Internet: (URL) https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-sicilia-palermo		

VI.4.2) Presentazione ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Il termine per l'impugnazione del presente bando è stabilito dall'art. 119 e ss. del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

Ente Beneficiario: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento di cui al punto I.1) del presente bando.

Data _____

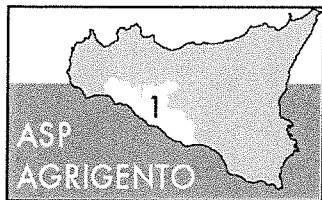
II RUP

geom. Giuseppe Biancucci

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

IL DIRETTORE

ing. Alessandro Dinolfo



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

**Schema
DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA**

CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO

ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023

con inversione procedimentale, art. 107 c. 3 del D.Lgs. 36/2023

PROCEDURA DI GARA TELEMATICA

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento dell'Accordo Quadro n.1 biennio 2025-2026 per la realizzazione degli interventi di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi da effettuarsi sulle strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo, all'ASP di Agrigento: Presidio Ospedaliero "San. Giovanni di Dio" di Agrigento.

CUP:

CIG:

CPV: Principale: 45454000 - Lavori di ristrutturazione

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio - codice NUTS: ITG14

contrada Consolida s.n.

92100 - Agrigento (Ag)

STAZIONE APPALTANTE

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 – Agrigento (Ag)

Codice Fiscale / Partita Iva: 02570930848

Sito Istituzionale: <http://www.aspag.it/>

PEC: protocollo@pec.aspag.it

Responsabile Unico di Progetto (RUP) e Responsabile del procedimento di gara: Geom. Giuseppe Biancucci

pec: giuseppe.biancucci@pec.aspag.it

Tel: 335.7594569

Valore stimato dell'appalto: € 592.000,00 al netto di IVA

Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta: € 370.000,00 al netto di IVA

Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta): € 207.200,00

Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta): € 14.920,00

Termine richiesta chiarimenti:

ore 14:00

Data limite per presentazione offerte:

ore 14:00

Il progetto di accordo quadro di cui trattasi è stato redatto del personale del Servizio Tecnico è approvato con delibera n. _____ del del Direttore Generale dell'ASP di Agrigento.

Sommario

1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	6
1.4 GESTORE DEL SISTEMA	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA	6
2.2 CHIARIMENTI	7
2.3 COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E INFORMAZIONI VARIE	7
3.1 OGGETTO DELL'APPALTO	7
3.2 IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA – CATEGORIE DEI LAVORI	8
3.3 TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI	9
3.4 REVISIONE PREZZI	9
3.5 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	9
3.6 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE	9
4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	10
5.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE	10
5.2 SELF CLEANING	10
5.3 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE	11
a) Requisiti di Idoneità Professionale	11
b) Requisiti di Capacità Economica/Finanziaria e Tecnico/Organizzativa	11
5.4 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
5.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	12
5.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	12
6. AVVALIMENTO	13
7. SUBAPPALTO	14
8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	16
9. GARANZIA PROVVISORIA	16
10. GARANZIA DEFINITIVA	18
11. SOPRALLUOGO	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	19
13. MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA	19
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	21
15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	22
15.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)	24
15.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 1425	
15.4 Documentazione in caso di avvalimento	25
15.5 Documentazione ulteriore per i Soggetti Associati	25

16. OFFERTA ECONOMICA	26
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE/ESCLUSIONE AUTOMATICA OFFERTE ANOMALE.....	27
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE/SEGGIO DI GARA	27
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	27
20. VERIFICA OFFERTA ECONOMICA/CALCOLO SOGLIA DI ANOMALIA	28
20.1 Verifica della Documentazione Amministrativa.....	28
21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	28
22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	29
23. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	29
24. ACCESSO AGLI ATTI.....	29
25. CONTROVERSIE	29
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30

PREMESSE

Con deliberazione a contrarre del Direttore Generale n. _____ del _____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i lavori relativi all'intervento denominato "Accordo Quadro n.1 biennio 2026-2027 per la realizzazione degli interventi di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi da effettuarsi sulle strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo, all'ASP di Agrigento: Presidio Ospedaliero "San. Giovanni di Dio" di Agrigento.

L'Accordo Quadro ha lo scopo di regolamentare i "*singoli ordini di servizio*" che saranno impartiti all'operatore economico aggiudicatario per l'esecuzione degli interventi di manutenzione non programmabili o comunque non programmati per l'esecuzione di interventi comunque di adeguamento di un immobile esistente, rientranti negli interventi di manutenzione edilizia i CAM si applicano limitatamente ai criteri contenuti nei capitoli "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione", "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" e ai criteri "3.1.2-Macchine operatrici" e "3.1.3-Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori".

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio del prezzo più basso.

La presente procedura si svolgerà interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs 36/2023, tramite il sistema di intermediazione telematica denominato "Acquistinretepa", il portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione, raggiungibile all'URL: <https://www.acquistinretepa.it>.

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici esclusivamente per mezzo del Sistema di appalti telematici sopra indicato, ENTRO LE ORE 14.00 del giorno _____.

Il presente Disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla presente procedura, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta economica, ai documenti da prestare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre eventuali, ulteriori informazioni relative all'appalto.

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che il procedimento di gara si concluderà entro cinque mesi dalla pubblicazione del bando di gara come previsto dall'allegato I.3, comma, 2 lett a) al codice.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura negoziata si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica (di seguito "Sistema"), Me.Pa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), meglio descritto nel prosieguo, in conformità all'art.25 del nuovo codice dei contratti.

Attraverso il Sistema sono gestite le varie fasi della presente procedura di appalto: dalla pubblicazione della documentazione di gara alla richiesta di chiarimenti e/o informazioni; dalla presentazione dell'offerta all'aggiudicazione.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A. conforme alle regole stabilite dal D.lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.a. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, causati da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole.

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione

appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito www.acquistinretepa.it>chi siamo>come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni, attraverso l'area dedicata del Sistema, con allegati file di dimensioni superiori a quanto previsto dalla piattaforma telematica si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'amministrazione tempestivamente, tutti i documenti e le informazioni richiesti per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, previa apposita Registrazione, acceda al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei.
2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta alla mail useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestivamente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Per la presente procedura, questa Stazione appaltante si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema.

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Anche la stazione appaltante della presente procedura si avvale del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara, scaricabile dalla apposita sezione individuata all'interno della piattaforma telematica indicata, comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato1: Domanda di partecipazione;
- Allegato2: Protocollo di legalità;
- Allegato3: Protocollo di integrità;

- Allegato4: Dichiarazione flussi finanziari;
- Allegato5: Informativa privacy;
- Allegato6: Dichiarazione costi manodopera e sicurezza;
- “Request.xml” del documento di gara unico europeo (DGUE);
- DUVRI;
- Capitolato speciale d'appalto ed elaborati progettuali;
- Delibera autorizzazione a contrarre.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali dell'intervento sono disponibili all'indirizzo u.r.l.:

La “Request.xml” del Documento di gara unico europeo rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro “Response.xml” del Documento di gara unico europeo.

Si precisa che la modulistica eventualmente predisposta dalla Stazione Appaltante viene fornita a titolo meramente indicativo, con espressa esenzione da responsabilità per il caso in cui la stessa, non contenga le dichiarazioni richieste, ovvero le contenga ma in modo non conforme alle specifiche condizioni del concorrente. Pertanto, rimane, ad esclusivo carico dell'O.E. verificare di avere fornito tutte le dichiarazioni richieste nei documenti di gara, anche emendando la modulistica da eventuali errori.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti inviati per PEC o altro mezzo.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico dal RUP dell'Amministrazione appaltante, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, almeno tre giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Risposte di interesse generale potranno essere pubblicate in forma anonima anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento www.aspag.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione ed il sito istituzionale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite il Sistema, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Le comunicazioni a Sistema sono accessibili nell'area “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it>.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le comunicazioni inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E INFORMAZIONI VARIE

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori relativi all'intervento denominato “Accordo Quadro n.1 biennio 2026-2027 per la realizzazione degli interventi di pronto intervento edili e similari per adeguamenti normativi e per la salubrità dei presidi

da effettuarsi sulle strutture immobiliari di proprietà o concesse in uso, a qualsiasi titolo, all'ASP di Agrigento: Presidio Ospedaliero "San. Giovanni di Dio" di Agrigento.

3.2 IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA – CATEGORIE DEI LAVORI

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 592.000,00 al netto di IVA, di cui € 14.920,00 per costi della sicurezza ed € 207.200,00 per costi della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'importo dei lavori soggetto a ribasso ammonta ad € 370.000,00, al netto di IVA.

La stazione appaltante, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo 41 del d.lgs. 36/2023.

LAVORI	IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO (A)	IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO (B)
1) Lavori a misura	€ 592.000,00	
2) Costo della Manodopera		€ 130.240,00
4) Oneri di Sicurezza Speciali - P.S.C.		€ 14.920,00
IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 446.960,00	
IMPORTO DEI LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 145.160,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 592.000,00	

Il contratto sarà stipulato a misura.

Le categorie delle lavorazioni di cui si compone l'intervento sono quelle indicate nella sottostante tabella:

Lavorazioni	Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione e obbligatoria	Importo (€)	% su importo totale lavori	Indicazioni speciali ai fini della gara		
						Prevalente (P) o Scorporabile (S)	Subappaltabile	Avvalimento
<i>Edifici civili e industriali</i>	OG1	IV	SI	€ 592.000,00	100%	P	SI 50% <i>nel limite di cui all'art. 119 del D.lgs n. 36/2023</i>	SI
TOTALE: € 592.000,00					100%			

Come indicato nella deliberazione n. ~~1005 del 26/11/2024~~ del Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice, l'appalto ~~non è suddiviso in lotti~~, rappresenta un lotto, atteso che l'intervento riguarda opere da eseguirsi unitariamente su un singolo immobile, ~~per cui la prestazione complessiva può assumere valore e utilità solo se unitariamente considerata.~~

Ai sensi dell'art.11 comma 2) del D.Lgs. 36/2023, alla presente procedura, si applicherà il "CCNL Edile Vigente"; inoltre ai sensi del comma 3) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 gli Operatori Economici, possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo applicato al personale impiegato nell'appalto, purché garantisca ai dipendenti le medesime tutele previste dal CCNL Edile vigente (F012).

Gli O.E., possono indicare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto in conformità al comma 1 e all'allegato I.01; in presenza di prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie, qualora le relative attività siano differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, è possibile applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicabile al personale impiegato in tali prestazioni.

Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del Codice, l'Operatore Economico dovrà indicare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali

stimati, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro. L'operatore garantisce, pertanto, l'applicazione del CCNL per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

3.3 TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI

I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere ultimati entro il termine di **730 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e comunque, fino all'esaurimento delle somme. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista nel capitolato speciale d'appalto.

In detto tempo è compreso anche quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro.

3.4 REVISIONE PREZZI ?

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 si applica la clausola di revisione dei prezzi. La clausola di revisione non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizza l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT relativo al costo di costruzione pubblicato, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT, in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo la stazione appaltante utilizza:

- a) nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

3.5 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

3.6 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art. 125 comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 ed al compimento degli adempimenti ivi previsti, l'amministrazione appaltante corrisponderà all'appaltatore un'anticipazione del 20% del prezzo contrattuale, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti, i quali possono, entro sette giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d). L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

5.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Sono cause di esclusione automatica le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Ai sensi dell'art.68, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo 5.1 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo 5.1 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

5.2 SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.3 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti speciali previsti nei commi di seguito riportati.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

a) Requisiti di Idoneità Professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere iscritti nel registro delle imprese C.C.I.AA oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, per attività pertinenti ai lavori oggetto della presente procedura di gara.

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) Requisiti di Capacità Economica/Finanziaria e Tecnico/Organizzativa

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 100, commi 4 e 5 del Codice, dell'Allegato II.12 al Codice d.lgs. n.36.2023 e della L. n. 80/2014, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di costruzione nelle categorie e nelle classifiche adeguate nelle seguenti lavorazioni, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato II.12 al Codice e in conformità alla tabella «A» del citato Allegato II.12, ovvero:

- categoria prevalente «OG 1» -Edifici civili e industriali- nella Classifica III°, il cui importo ammonta a € 592.000,00 a qualificazione obbligatoria;

Ai fini della qualificazione vengono di seguito indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate, di cui si compone l'opera:

Tab. 1

Lavorazioni	Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria	Importo (€)	% su importo totale lavori	Indicazioni speciali ai fini della gara		
						Prevalente (P) o Scorporabile (S)	Subappaltabile	Avvalimento
<i>Edifici civili e industriali</i>	OG1	III	SI	€ 592.000,00	100,00%	P	SI 50% <i>nel limite di cui all'art. 119 del D.lgs n. 36/2023</i>	SI
TOTALE: € 592.000,00					100%			

Ai sensi dell'art.2, comma 2 dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 30, comma 2 dell'Allegato II.12 del Codice.

AVVERTENZA: il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura deve essere dichiarato dal concorrente tramite indicazione, nel DGUE Parte II, sezione A, dell'attestazione SOA in corso di validità ed idonea in relazione alle categorie e classifiche dei lavori, unitamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice che dovrà essere dichiarato nel medesimo spazio e dettagliato nella Parte IV sezioni B e C. Il possesso della certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'allegato II.12 al Codice viene dichiarato dal concorrente tramite dichiarazione nel DGUE Parte IV sezione D. Il possesso della certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Allegato II.12 al Codice viene dichiarato dal concorrente tramite dichiarazione nel DGUE Parte IV sezione D.

5.4 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi, altresì, gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

5.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f), g) e h) del D.Lgs. 36/2023 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 5.1. deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori, ovvero da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, ovvero da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti

È fatto divieto alla ditta invitata alla presente procedura di gara di costituire associazione temporanea di impresa con altro operatore economico invitato alla medesima procedura di gara. a pena dell'esclusione di tutte le ditte costituenti l'associazione.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa aggiudicatrice, **previa verifica dei requisiti.**

5.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui al punto 6.2:

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

È fatto divieto alla ditta invitata alla presente procedura di gara di costituire associazione temporanea di impresa con altro operatore economico invitato alla medesima procedura di gara, a pena dell'esclusione di tutte le ditte costituenti l'associazione.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa aggiudicatrice, **previa verifica dei requisiti.**

6. AVVALIMENTO?

Ai sensi dell'art.104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.65 del d.lgs. n.36/2023, **per la categoria prevalente OG1 può ricorrere all'istituto dell'avvalimento**, ovvero può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica organizzativa di cui al paragrafo 5.

Non è consentito – a pena di esclusione – che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di ricorso all'avvalimento l'operatore economico concorrente dovrà compilare l'apposita Sez. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (AVVALIMENTO)" di cui alla Parte II^ del DGUE, dichiarando la volontà di ricorrere all'avvalimento.

L'operatore economico che ricorre all'avvalimento dovrà, inoltre, produrre copia del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, ai sensi dell'art. 104 comma 1 del Codice degli Appalti, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse strumentali e umane messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Pertanto, il contratto di avvalimento non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore del concorrente delle risorse da parte della impresa ausiliaria, ma dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

a) oggetto, risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico;

b) durata;

c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento (ad es: precisando i dati quantitativi e qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata, il compenso previsto, il regime di responsabilità, ecc...);

Il suddetto contratto di avvalimento deve essere sottoscritto digitalmente sia dall'impresa ausiliaria che dall'impresa ausiliata.

Saranno ritenuti nulli i contratti di avvalimento per i quali non risulterà possibile l'individuazione dei mezzi concreti e del personale messi a disposizione; in particolare saranno ritenuti nulli i contratti di avvalimento che, con riferimento ai requisiti prestati, recheranno clausole generiche quali, ad esempio, "si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente" o "si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto".

Poiché la norma sancisce la nullità dei contratti di avvalimento che non contengono la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria, per tali carenze non sarà ammesso il ricorso al soccorso istruttorio e il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Nello specifico il concorrente, oltre al contratto di avvalimento, dovrà fornire:

1) copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica coerenti con i requisiti di cui il concorrente intende avvalersi.

2) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'impresa ausiliaria, con cui la stessa:

- a) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari per la partecipazione alla gara e le conseguenti risorse di cui è carente il concorrente;
- b) dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice degli Appalti; dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 per i servizi e le forniture;
- c) DGUE da presentarsi distintamente anche per l'impresa ausiliaria, sottoscritto digitalmente dalla stessa.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti di capacità generale di cui al paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al paragrafo 5 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti ove lo stesso sia riferito ai requisiti di partecipazione;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione) oggetto di avvalimento.
- d) Il concorrente produce a sistema:
 - le dichiarazioni dell'ausiliaria, allegate alla domanda di partecipazione;
 - il contratto di avvalimento che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, allegato alla domanda di partecipazione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro quindici giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

7. SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Il subappalto deve sempre essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Come indicato nella deliberazione n. 1005 del 26/11/2024 del Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e secondo quanto stabilito dall'art.119, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede che la quota percentuale subappaltabile dei lavori ricompresi nella categoria prevalente OG1 "non possa costituire la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente", il subappalto per la categoria prevalente OG1 è ammesso nel limite del 50%.

Come stabilito nella medesima deliberazione dirigenziale il subappalto per la categoria scorporabile OG11 è ammesso nel limite del 30%.

A pena di nullità, il contratto non può essere ceduto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, che prevede lavorazioni ordinarie e specialistiche che verrebbero ad essere compromesse da una frammentazione degli esecutori, le lavorazioni subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (**divieto di subappalto a cascata**).

L'appaltatore può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- b) l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. mediante presentazione di un proprio DGUE (non in sede di offerta ma in sede di esecuzione).

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza cui al comma 15 dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 94, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile unico del progetto inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il Direttore dei lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici. I piani di sicurezza, di cui al d.lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore stesso. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, se ricorrono giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

I lavori affidati in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto e, pertanto, il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

La stazione appaltante rilascia i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'art. 100 comma 2 e comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite. Restano, altresì confermate, le funzioni svolte dalla Direzione lavori, di cui all'art. 7, c. 1 del D.M. n. 49/2018.

Questa Amministrazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite qualora il subappaltatore sia una microimpresa o piccola impresa secondo le definizioni di cui all'art.13, comma 6 allegato I.1. lett. o) del d.lgs 36/2023.

Nell'ipotesi in cui il subappaltatore non sia una microimpresa o piccola impresa, il pagamento diretto da parte della Stazione appaltante potrà avvenire in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore nel pagare quanto dovuto al

subappaltatore oppure su precisa richiesta del subappaltatore. In quest'ultima ipotesi, la Stazione appaltante si riserva di accettare tale richiesta in rapporto alla natura del contratto di subappalto.

L'appaltatore è obbligato a comunicare – ai fini del pagamento diretto - a questa Stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, attraverso fattura quietanzata e idoneo documento redatto sulla falsariga dello stato avanzamento lavori previsto dalle norme vigenti.

La mancata comunicazione della quantità e dell'importo delle opere eseguite dal subappaltatore comporterà l'accertamento delle stesse attraverso l'Ufficio di Direzione dei lavori e i relativi esiti costituiranno la base per effettuare il pagamento al subappaltatore.

Sarà cura dell'Ente appaltante verificare preventivamente ad ogni pagamento, presso gli organismi preposti, la regolarità contributiva (DURC) delle ditte subappaltatrici. Il pagamento diretto da parte della Stazione appaltante a favore del prestatore di servizi e/o del fornitore relativamente alle prestazioni oggetto dei sub-contratti potrà avvenire solo in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore alle proprie incombenze debitorie.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

8.1 CLAUSOLE SOCIALI

L'aggiudicatario è tenuto a garantire, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 36/2023, l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 8, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il contratto collettivo da applicare al personale impiegato nel presente appalto è il **Contratto Collettivo Nazionale Cod. CNEL F012 - CCNL** per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative. L'operatore economico può indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante in riferimento all'art. 11 comma 3 del d.lgs. 36/2023. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'operatore garantisce, pertanto, l'applicazione del CCNL per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Altresì, ai sensi degli art.57 e 102 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico si assume l'impegno di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

8.2 INDICAZIONI SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI ?

Trattandosi di un intervento di adeguamento di un immobile esistente, assimilabile ad un intervento di manutenzione edilizia, i CAM si applicano limitatamente ai criteri contenuti nei capitoli "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione", "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" e ai criteri "3.1.2-Macchine operatrici" e "3.1.3-Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori".

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'2%, del valore complessivo della procedura indicato nel presente disciplinare, ai sensi dell'art.106 del d.lgs. 36/2023. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del d.lgs. 36/2023.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto c/c bancario IT 40 X 0100516600 000000218700 intestato alla Tesoreria ASP di Agrigento - Banca Nazionale del Lavoro di Agrigento con l'indicazione della causale "Adeguamento della struttura Ospedaliera San Giovanni di Dio di Agrigento per l'aggiornamento della Regola Tecnica di Prevenzione - Garanzia provvisoria".

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

Fino a quando non è disponibile la possibilità di effettuare verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie tramite piattaforme telematiche l'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente avente le caratteristiche richieste dalla Delibera Anac n. 606 del 19/12/2023.

Dal momento in cui sarà disponibile la possibilità di effettuare le verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie tramite ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

Ai sensi di quanto previsto dalla predetta Delibera Anac n. 606, fino al 30 giugno 2024, nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche indicate nella Delibera stessa, dovrà fornire un indirizzo PEC dedicato a cui la stazione appaltante invia la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità.

Le imprese di assicurazione comunitarie operanti in Italia in regime di libera prestazione di servizi che non dispongano di un sito internet per la verifica delle garanzie rilasciate, nelle more della disponibilità della PEC europea, si dovranno dotare di un indirizzo PEC italiano.

L'indirizzo internet o l'eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche ove non siano indicati dal garante nella documentazione contrattuale, sono riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla stazione appaltante nel termine massimo di sette giorni lavorativi. La Stazione Appaltante provvederà a segnalare all'IVASS i casi di perduranti ritardi/mancate risposte da parte delle imprese di assicurazione alle richieste di verifica.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 gg. giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 gg. giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: SA 8000, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce nel FVOE copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

10. GARANZIA DEFINITIVA

1. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara.

2. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Nel caso di accordi quadro con più operatori che prevedono una riapertura del rilancio, la maggiorazione di cui al presente periodo è stabilita dalla stazione appaltante nella documentazione di gara dell'accordo quadro.

3. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

4. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento.

6. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

9. L'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

10. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

13. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo obbligatorio. Nulla vieta, comunque, all'operatore economico di effettuare un sopralluogo presso il Presidio Ospedaliero.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, da effettuare esclusivamente tramite PagoPA, come successiva comunicazione dell'Anac.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

Gli operatori economici allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione tramite inserimento nel FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di inottemperanza alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante o di inserimento di ricevuta recante data successiva al termine per la presentazione delle offerte, l'offerta è dichiarata inammissibile. Relativamente al contributo ANAC il soccorso istruttorio può infatti essere utilizzato per integrare la domanda con la produzione di atti o documenti attestanti fatti già avvenuti al momento della scadenza per la sua presentazione, risultando altrimenti non rispettata la scadenza medesima.

13. MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it>. L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del giorno _____, a pena di irricevibilità.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.

La documentazione presentata viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

In considerazione dei vincoli del Sistema, ogni operatore economico ha a disposizione per la presentazione dell'offerta una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone, ossia documentazione amministrativa, offerta economica.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA (N.B.: fare attenzione a non duplicare la richiesta di dati/informazioni a Sistema e nella documentazione richiesta).

È sempre possibile modificare le informazioni inserite; in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. e della Stazione Appaltante, ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.A., anche in qualità di Gestore del Sistema, e la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema

genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023 possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni e della mancata sottoscrizione con firma digitale dell'offerta economica;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al paragrafo 5 del presente disciplinare.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni suo allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato nella richiesta. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce in Piattaforma, nella busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente:

DOCUMENTAZIONE	
Documento	Busta
Disciplinare di gara controfirmato per accettazione	Amministrativa
Domanda di partecipazione (Allegato n. 01)	Amministrativa
Eventuale: Procura	Amministrativa

Response xml del DGUE	Amministrativa
DGUE in formato PDF	Amministrativa
Protocollo di legalità (Allegato n.2)	Amministrativa
Protocollo di integrità (Allegato n.3)	Amministrativa
Dichiarazione flussi finanziari (Allegato n.4)	Amministrativa
Informativa privacy per accettazione (Allegato n.5)	Amministrativa
Dichiarazione costi manodopera e sicurezza (Allegato n.6)	Amministrativa
Copia fotostatica di un documento di identità	Amministrativa
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Amministrativa
Documentazione attestante il pagamento del bollo della domanda di partecipazione e dell'offerta	Amministrativa
Garanzia provvisoria	Amministrativa
Eventuale: Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Amministrativa
Eventuale: Response xml del DGUE dell'ausiliaria	Amministrativa
Eventuale: Dichiarazione avvalimento	Amministrativa
Eventuale: Documentazione per i soggetti associati	Amministrativa
Eventuale: Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo più relativa documentazione	Amministrativa
Eventuale: Misure di self cleaning	Amministrativa

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento di gara unico europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta secondo il modello allegato.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407- bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 3 lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Tali consorzi indicano, altresì, gli eventuali consorziati a cui ricorrono per soddisfare i requisiti di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di garantire, secondo quanto indicato, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di accettare il protocollo di legalità della Stazione appaltante;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente link: <http://www.aspag.it/trasparenza/wp-content/uploads/2014/02/codice-comportamento-asp-di-agrigento.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali della Stazione appaltante.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
 - d) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Come previsto all'articolo 3, comma 1, dell'allegato I.4 al Codice e del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n.240013/2023, la domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della

suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il DGUE deve essere compilato online. Il concorrente dovrà produrre la "Response.xml" del DGUE, nelle seguenti modalità:

1. accede al link iDGUE disponibile su www.acquistinretepa.it;
2. seleziona la compilazione come operatore economico;
3. esegue l'upload del file "Request.xml" di cui al punto 2) del par. 2.1;
4. inserisce i dati richiesti;
5. genera il file "Response.xml".

La "Response.xml" del DGUE deve essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 14.1 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI;
- dall'impresa ausiliaria e compilato nelle parti pertinenti relative:
- nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti partecipazione: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento; Parte VI;
- nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI.

Il DGUE dovrà essere compilato nelle parti pertinenti secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Solo nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti di partecipazione, il concorrente dovrà compilare le informazioni di cui alle lettere a), b) e c).

Il concorrente allega, inoltre, l'ulteriore documentazione indicata nel presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente disciplinare (sez. A-B-C-D).

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di self-cleaning.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro. A tale fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando la sezione A, la sezione B e la sezione C.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, N.14

Il concorrente - ove sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 – dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma, 1, lettera o), del Decreto succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione della "Response xml" del DGUE nelle modalità descritte al par. 14.2.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. la dichiarazione di avvalimento;
2. il contratto di avvalimento;
3. la "Response xml" del DGUE dell'ausiliaria.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

1. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione dei lavori, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

2. Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione dei lavori, che saranno eseguiti, dai singoli operatori economici consorziati.
- 3. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - ☐ a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - ☐ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - ☐ i lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 4. Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione sottoscritta con firma digitale dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- 5. Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**
- copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
 - dichiarazione dei lavori che saranno eseguiti, dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- 6. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**
- 1) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione dei lavori che saranno eseguiti, dai singoli operatori economici aggregati in rete.
 - 2) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. dichiarazione dei lavori che saranno eseguiti, dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è predisposta secondo il Modello di Offerta Economica generato dalla piattaforma telematica e deve essere inserita a Sistema nella busta economica:

L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- ribasso percentuale da applicare all'importo dei lavori a base di gara, soggetti a ribasso, ammontanti ad € ~~2.147.810,63~~ 370.000,00, iva esclusa. Verranno prese in considerazione fino a quattro cifre decimali;
- i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Una eventuale indicazione nell'offerta economica di costi per la sicurezza aziendali pari a "zero", sarà considerata elusiva dell'obbligo di indicazione dei costi aziendali e comporterà l'esclusione del concorrente senza alcuna possibilità di integrare l'offerta, avviando il soccorso istruttorio.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:
- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo.

L'Offerta Economica è formulata, a pena di esclusione, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema dopo averla scaricata, salvata sul proprio PC e sottoscritta digitalmente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Si precisa che nei casi in cui si renda necessario l'arrotondamento delle cifre decimali calcolate dal Sistema, quest'ultimo procederà secondo le seguenti modalità:

- arrotondamento per difetto nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 0 e 4;
- arrotondamento per eccesso nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 5 e 9.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE/ESCLUSIONE AUTOMATICA OFFERTE ANOMALE

L'appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4 e art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

Trattandosi di un appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, che non presenta un interesse transfrontaliero, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiori a 5, la stazione appaltante farà ricorso all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ovvero di quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata.

Per il calcolo della soglia di anomalia la stazione appaltante si avvarrà del metodo A, previsto e descritto all'interno dell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Le stazioni appaltanti potranno valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE/SEGGIO DI GARA

Trattandosi di procedura di aggiudicazione di contratto di appalto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 93 comma 7, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5 del citato articolo.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo in data ~~16/01/2025~~ a partire dalle ore 10:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:

- delle offerte economiche;
- della documentazione amministrativa.

La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni del seggio di gara. Il Sistema garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di

riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati.

20. VERIFICA OFFERTA ECONOMICA/CALCOLO SOGLIA DI ANOMALIA

Il seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti. Qualora accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il seggio di gara procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia individuata con il metodo "A", di cui all'allegato II.2 del Codice dei Contratti. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.

Tutte le offerte recanti un ribasso superiore alla soglia di anomalia sono automaticamente escluse. Tra le offerte non escluse, il seggio di gara individua come vincitrice quella che ha offerto il maggior ribasso. In caso di offerte aventi il medesimo maggior ribasso, il vincitore è deciso con un sorteggio. I calcoli per determinare la "soglia di anomalia" sono troncati alla quarta cifra decimale.

Il Responsabile di aggiudicazione richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile di aggiudicazione, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il Responsabile di aggiudicazione esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, il seggio di gara predispone la graduatoria dei concorrenti rimasti in gara con l'individuazione del soggetto che ha presentato la migliore offerta.

20.1 Verifica della Documentazione Amministrativa

La commissione di gara, in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta provvede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare.

La Commissione di gara provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario;
- b) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Dopo la proposta di aggiudicazione formulata dal seggio di gara, si procederà con la fase delle verifiche dei requisiti dei concorrenti.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ai sensi dell'art. 17, comma 5, del "Codice" ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria, procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 comma 1 e dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice e stipulare apposite polizze assicurative secondo quanto specificato nel CSA.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante" oppure "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute, - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito web della stazione appaltante.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante il Sistema nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

25. CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Palermo.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, i dati saranno trattati nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata, del segreto professionale e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuto tutto il personale dell’ASP di Agrigento.

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché a soggetti esterni a cui si rendesse necessario comunicare i dati. Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento con apposito contratto od altro atto giuridico.

Il Trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti informatici.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti per poi essere successivamente distrutti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con sede legale in Agrigento (AG), Viale della Vittoria n. 321, Partita IVA n. 02570930848, in persona del suo legale rappresentante. Il Titolare è raggiungibile via e-mail all’indirizzo pec: protocollo@pec.aspag.it, oppure via posta ordinaria a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Viale della Vittoria n. 321, 92100-Agrigento (AG).

Data

Il RUP
geom. Giuseppe Biancucci

U.O.C. SERVIZIO TECNICO
IL DIRETTORE
ing. Alessandro Dinolfo



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

**Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi**

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

✱ Immediatamente esecutiva dal **11 DIC. 2025**

Agrigento, lì **11 DIC. 2025**

**Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi**

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, lì _____

**Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi**